

**Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani**

*patrimonio; lavori pubblici; infrastrutture; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; giovani;
start up; innovazione; polizia municipale; sicurezza urbana; mobilità sostenibile; autoparchi;
toponomastica; immagine e promozione della città; made in Naples*

Al Presidente

Vincenzo Moretta

Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili Napoli

ho il piacere di condividere con lei un'opportunità messa in campo dal Comune di Napoli: la valorizzazione dell'opera di grande pregio architettonico situata nel cuore dei Quartieri Spagnoli, in vico Tiratoio 7, a pochi passi da Piazza Plebiscito e Via Toledo. L'opera architettonica, realizzata negli anni Novanta dall'architetto Salvatore Bisogni, fu progettata in parte come mercato rionale e in parte come spazio dedicato alla socialità ed inaugurata nel marzo 2001.

Dopo anni di abbandono e degrado, il Comune di Napoli ha condotto un percorso di partecipazione che ha visto coinvolti università, istituzioni culturali, cittadini, associazioni del terzo settore, realtà produttive e studenti nell'intento di dare nuova vita alla struttura.

È stata predisposta una procedura ad evidenza pubblica a seguito della quale tutta l'opera architettonica verrà affidata a un unico soggetto, con il quale verrà stipulato un contratto di concessione in uso della durata di 12 anni per gli spazi da adibire ad attività economiche e un accordo di collaborazione di pari durata per la parte destinata a Centro Giovanile. Una grande opportunità per la nostra città, per il tessuto imprenditoriale cittadino e per i giovani napoletani.

L'Avviso Pubblico è on line e scaricabile sul sito del Comune di Napoli al link <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBL.OB.php/L/IT/IDPpagina/39899>

È nostra intenzione dare massima visibilità a tale opportunità così da intercettare ogni possibile operatore interessato. Le chiedo pertanto di voler condividere attraverso i vostri canali portali istituzionali il link all'Avviso e, se di interesse tra i vostri associati, di immaginare momenti di diffusione ed approfondimento con la nostra collaborazione.

Sono disponibile ad intervenire, coadiuvata dal personale amministrativo competente, presso le vostre sedi qualora lo ritereste opportuno.

Ringraziandola anticipatamente per la sua collaborazione

COMUNE DI NAPOLI

SPAt. 2020. 0042439 16/01/2020 ;
Mitt - Assessorato ai Giovani e al Patrimonio
Dest - ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
Fascicolo - 2017 014.500





AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

AREA SVILUPPO SOCIOECONOMICO E COMPETITIVITÀ
Servizio Marketing e Pubblicità

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

N. 025 DEL 23.12.2019

OGGETTO

Approvazione dell'Avviso Pubblico per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso, nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di valorizzazione del *Made In Naples*.

**Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità, Dott. Giuseppe Imperatore,
e la Responsabile dell'Area Sviluppo Socioeconomico e Competitività
e Dirigente del Servizio Marketing e Pubblicità, Dott.ssa Valeria Paoletta**

Premesso che:

- con l'obiettivo di offrire ai giovani della città di Napoli nuove opportunità di aggregazione sociale e di crescita individuale e culturale e spazi liberi e gratuiti in cui poter esprimere talenti e innovatività, il Comune di Napoli con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.6.2017 ha istituito e regolamentato la Rete dei Centri Giovanili Comunali (R.C.GI.), di cui fanno parte varie strutture collocate in diversi quartieri cittadini;
- il Comune di Napoli ha nel proprio patrimonio, presso il quartiere di San Ferdinando, in Vico Tiratoio 7 (angolo Via Maddalenella degli Spagnoli/Via Sergente Maggiore), una struttura (ex mercatino di Sant'Anna di Palazzo) realizzata negli anni Novanta dall'architetto Salvatore Bisogni;
- la struttura, progettata in parte come mercato rionale e in parte come spazio dedicato alla socialità, fu inaugurata il 10.3.2001;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 dell'11.7.2018 ha approvato la proposta – di cui alla deliberazione n. 623 del 16.11.2017 della Giunta Comunale di proposta al Consiglio – di dismissione del bene quale area mercatale;
- con Disposizione Dirigenziale n. 5 del 19.2.2019 del Servizio Demanio e Patrimonio l'ex mercatino rionale di Sant'Anna di Palazzo è stato assegnato al Servizio Giovani e Pari Opportunità per l'istruttoria propedeutica alle deliberazioni del Consiglio Comunale;
- il Consiglio Comunale con Delibera n. 49 del 16.7.2019 ha destinato la struttura comunale sita in Vico Tiratoio 7 (angolo Via Maddalenella degli Spagnoli/Via Sergente Maggiore) a Centro Giovanile Comunale e a luogo di valorizzazione del Made in Naples;

Considerato che:

- l'Assessorato ai Giovani e la Municipalità 1 hanno condotto un percorso di partecipazione che ha visto coinvolte università, istituzioni culturali, cittadini, associazioni del terzo settore, realtà produttive e studenti;
- in particolare, l'Istituto Tecnico Geometri "Della Porta – Porzio" ha elaborato, in collaborazione con l'ACEN, l'INAIL, l'Ispettorato del Lavoro e il Collegio dei Geometri della provincia di Napoli, il progetto "... e adesso?", con il quale è

stato ipotizzato un recupero della struttura finalizzato alla realizzazione di attività economiche e socioculturali, le cui risultanze sono pervenute con mail del 12.12.2019;

- tramite una chiamata pubblica pubblicata sul portale istituzionale del Comune di Napoli a seguito della richiesta delle Commissioni consiliari al Patrimonio e all'Urbanistica, è stata coinvolta la comunità scientifica interessata al recupero dell'immobile;
- su indirizzo dell'Assessorato al Patrimonio, Lavori Pubblici e Giovani, il Delegato alla Terza Missione di Ateneo dell'Università degli Studi "Federico II" ha prodotto in data 20.12.2019 un contributo tale da consentire ai partecipanti di avere una autorevole visione del valore della struttura e presentare progetti che ne tutelino il valore;

Ritenuto che si debba adottare una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento della struttura a un unico soggetto, con il quale stipulare un contratto di concessione in uso di anni 12 per gli spazi da adibire ad attività economiche e un accordo di collaborazione di pari durata per la parte destinata a Centro Giovanile, nel rispetto dei principi del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017;

DISPONE

1. Approvare l'Avviso Pubblico, con i relativi allegati, per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso, nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di valorizzazione del *Made In Naples*.
2. Stabilire quale termine per la presentazione delle candidature le **ore 12:00 del 6 Marzo 2020**.
3. Dare la massima diffusione all'Avviso indicato al punto 1 anche mediante pubblicazione sul portale web comunale www.comune.napoli.it.
4. Pubblicare sul portale web comunale www.comune.napoli.it gli elaborati del progetto "... e adesso?", preparati dall'Istituto Tecnico Geometri "Della Porta – Porzio" in collaborazione con l'ACEN, l'INAIL, l'Ispettorato del Lavoro e il Collegio dei Geometri della provincia di Napoli.

Si allegano – quali parti integranti del presente atto – i seguenti documenti, composti complessivamente da n. 19 pagine:

ALL. 1 - Avviso Pubblico;

ALL. 2 - Schema istanza di partecipazione imprese singole;

ALL. 3 - Schema istanza di partecipazione raggruppamenti;

ALL. 4 - Schema istanza di adesione Associazione;

ALL. 5 - Schema lettera di adesione marchi Made in Naples;

ALL. 6 - Schema lettera di adesione Artigiani;

ALL. 7 - Indirizzi Unina per la progettazione.

Sottoscritta digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità
Dott. Giuseppe Imperatore

La Responsabile dell'Area
Sviluppo Socioeconomico e Competitività
e Dirigente del Servizio
Marketing e Pubblicità
Dott.ssa Valeria Paolella

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD).

La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI
FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE A TITOLO ONEROSO,
NELLA STRUTTURA COMUNALE DI VICO TIRATOIO 7,
DI UN CENTRO GIOVANILE E DI UN LUOGO DI VALORIZZAZIONE
DEL MADE IN NAPLES**

PREMESSA

Con l'obiettivo di offrire ai giovani della città nuove opportunità di aggregazione sociale e di crescita individuale e culturale e spazi liberi e gratuiti in cui poter esprimere talenti e innovatività, il Comune di Napoli con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30.6.2017 ha istituito e regolamentato la Rete dei Centri Giovanili Comunali (R.C.GI.), attualmente così costituita:

- sede centrale del Servizio Giovani e Pari Opportunità (Via Concezione a Montecalvario);
- Casa della Cultura e dei Giovani di Pianura (Via Comunale Grottole);
- Centro giovanile "Na.Gio.Ja." (Polifunzionale di Soccavo - Via Appio Claudio);
- Mediateca Civica "Santa Sofia" (Via Santa Sofia);
- Centro giovanile "Asterix" (Via Domenico Atripaldi);
- Centro giovanile "Peppino Impastato" (Via Cicerone);
- Polo giovanile del Parco Ventaglieri, costituito dai Centri giovanili "Eta Beta" e "Sgarrupato";
- Centro giovanile "Sandro Pertini" (Piazza Di Nocera);
- Centro giovanile "Common Gallery" (Galleria Principe di Napoli).

Con l'obiettivo di riqualificare un'opera di grande pregio architettonico situata nel cuore dei Quartieri Spagnoli e a pochi metri da Piazza del Plebiscito e da Via Toledo, il Consiglio Comunale con Delibera n. 49 del 16.7.2019 ha destinato la struttura comunale sita in Vico Tiratoio 7 (angolo Via Maddalenella degli Spagnoli/Via Sergente Maggiore) a Centro Giovanile Comunale e a luogo di valorizzazione del Made in Naples.

Tale struttura, realizzata negli anni Novanta dall'architetto Salvatore Bisogni dove in precedenza sorgeva una Chiesa Metodista Valdese abbattuta per inagibilità, è attualmente inattiva in quanto necessita di lavori di ristrutturazione.

In data 25.5.1984 venne stipulato l'atto n. 55236 di repertorio, registrato presso l'Ufficio del Registro Atti Pubblici di Napoli il 16.7.1984 al n. 6561, con cui il Comune di Napoli destinò alla Chiesa Metodista Valdese gli ultimi due piani dell'immobile, destinati a spazi di aggregazione sociale.

La struttura, progettata in parte come mercato rionale e in parte come spazio dedicato alla socialità, fu inaugurata il 10.3.2001. L'ex mercato coperto-aperto, che occupa la superficie più ampia, ospitava 28 punti vendita distribuiti su due livelli. L'ex spazio dedicato alla socialità si affianca al mercato, da cui è separato da un ingresso comune.

Nel suddetto atto di repertorio si stabilì che la Chiesa Metodista Valdese si impegnasse a concorrere, secondo norme di legge, alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria relative al solo corpo di fabbrica destinato a spazio dedicato alla socialità (custodia, pulizia e illuminazione di atrio e

scale).

La volontà attuale dell'Amministrazione è quella di preservare l'idea del progettista e ospitare, negli spazi che si affacciano sulla corte centrale, attività economiche, con la prescrizione tassativa che vengano trattati prodotti del Made in Naples.

Il locale sito al livello 2 con annesso terrazzo dovrà essere invece conservato nella piena disponibilità dell'Amministrazione per le attività da essa specificamente indicate.

L'Assessorato ai Giovani e al Patrimonio e la Municipalità I hanno condotto un percorso di partecipazione che ha visto coinvolti università, istituzioni culturali, cittadini, associazioni del terzo settore, realtà produttive e studenti. In particolare, l'Istituto Tecnico Geometri "Della Porta – Porzio" ha elaborato, in collaborazione con l'ACEN, l'INAIL, l'Ispettorato del Lavoro e il Collegio dei Geometri della provincia di Napoli, il progetto "... e adesso?", con il quale è stato ipotizzato un recupero della struttura finalizzato alla realizzazione di attività economiche e socioculturali.

A seguito della presente procedura a evidenza pubblica, tutta la struttura sarà affidata a un unico soggetto, con il quale verrà stipulato un contratto di concessione in uso di anni 12 per gli spazi da adibire ad attività economiche e un accordo di collaborazione di pari durata per la parte destinata a Centro Giovanile, nel rispetto dei principi del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017, la cui approfondita lettura costituisce elemento fondamentale per l'adesione.

SI RENDE NOTO CHE

sono aperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso per l'assegnazione in concessione in uso a titolo oneroso per anni 12 (dodici) dell'unità immobiliare adibita a uso non residenziale di proprietà del Comune di Napoli sita in Vico Tiratoio 7 (angolo Via Maddalenella degli Spagnoli/Via Sergente Maggiore).

I soggetti interessati all'assegnazione della struttura dovranno elaborare specifiche proposte progettuali coerenti con le indicazioni riportate nel presente Avviso e aderenti alle finalità sopra descritte.

La concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà a instaurarsi sarà disciplinato dal contratto successivamente stipulato e dal presente Avviso, nonché da norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Ogni proponente può presentare un'unica proposta progettuale.

Art. 1 - Durata

La concessione in uso sarà a titolo oneroso e avrà una durata di anni 12 (dodici).

Art. 2 - Unità immobiliari oggetto del presente Avviso

La concessione comprenderà ogni ambiente del complesso di proprietà comunale.

L'immobile avrà una doppia vocazione come chiaramente indicato nelle premesse.

Con il soggetto aggiudicatario sarà stipulato un contratto di concessione in uso di anni 12 per gli spazi da adibire ad attività economiche e con l'Associazione partner un accordo di collaborazione di pari durata per la parte destinata a Centro Giovanile, nel rispetto del Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017.

Al soggetto concessionario dell'intera struttura spetteranno la ristrutturazione, l'arredo e la manutenzione anche degli spazi dedicati a Centro Giovanile Comunale.

Sarà compito dei proponenti realizzare la proposta progettuale effettuando in proprio ogni rilievo necessario all'elaborazione della proposta tecnica.

Art. 3 – Destinatari

Il presente Avviso è rivolto a:

- a) imprese che hanno chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e con un fatturato superiore a € 500.000,00;
 - b) reti di imprese, raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e Gruppi europei di interesse economico (Geie) di cui al D.Lgs. n. 50/2016 composti da soggetti che singolarmente hanno chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e con un fatturato superiore a € 500.000,00.
- Sia i soggetti di cui al punto a) che quelli di cui al punto b) devono concorrere in partnership con una associazione giovanile.

Art. 4 – Requisiti di accesso

I requisiti per l'accesso all'assegnazione, da possedersi alla data di pubblicazione dell'Avviso, sono i seguenti:

- a) assenza di procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A. nonché, dell'applicazione con provvedimento definitivo, di una delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- b) possesso dei requisiti di cui all'art. 71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- c) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedente locazione;
- d) essere in regola con il pagamento di imposte e tributi locali.

Art. 5 – Ipotesi di esclusione

Sono esclusi in ogni caso dalla procedura di assegnazione, e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovano nei casi di esclusione per la stipula dei contratti pubblici previsti dalla legge.

Sono altresì esclusi i soggetti che ricadano anche in una sola delle seguenti ipotesi:

- a) che, come conduttori di un bene di proprietà comunale, si trovino nei confronti del Comune di Napoli in condizione di morosità nel pagamento del canone, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- b) che abbiano, nei confronti del Comune di Napoli, arretrati in ordine ai tributi locali, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- c) che rivestano una delle seguenti cariche e/o qualifiche:
 - sindaco, assessore o consigliere del Comune di Napoli;
 - dirigente comunale;
 - personale ex art. 90 del D.Lgs. 267/2000;
 - parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e provinciale;
 - presidente, assessore o consigliere di Municipalità;
 - cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

Per i soggetti indicati alla lettera c) la previsione contenuta nel medesimo punto opera fino a 3 anni dalla cessazione dalla carica o dall'appartenenza all'ufficio.

Art. 6 - Procedura di selezione per l'assegnazione

Un'apposita Commissione di selezione sarà nominata dall'Amministrazione in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La medesima Commissione, nella prima seduta pubblica, provvederà all'ammissione delle domande alla selezione in base alla verifica dei seguenti elementi:

- rispetto delle modalità e dei termini previsti nell'Avviso per la presentazione della domanda;
- completezza della documentazione presentata.

Successivamente, nell'ambito di una o più sedute riservate, la Commissione provvederà alla valutazione delle domande in base alla documentazione e alle dichiarazioni prodotte e alla successiva assegnazione dei punteggi, in base ai criteri di seguito indicati.

A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà un verbale e una graduatoria provvisoria. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul portale istituzionale www.comune.napoli.it. Entro e non oltre i 10 giorni successivi, i partecipanti potranno presentare eventuali ricorsi avverso la stessa.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sul portale istituzionale dell'Ente.

La graduatoria resterà valida e utilizzabile per anni 3.

L'individuazione dell'aggiudicatario sarà effettuata in base alla posizione nella graduatoria.

Il provvedimento di assegnazione sarà emesso dal Servizio Giovani e Pari Opportunità a seguito del completamento delle seguenti attività:

- verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa;
- ricognizione tecnica di presa visione dei locali da parte dei richiedenti l'assegnazione, con accertamento dello stato dei luoghi.

In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento.

L'aggiudicatario con apposita comunicazione sarà invitato alla stipula del contratto di concessione.

L'Amministrazione dichiarerà decaduto l'aggiudicatario qualora non si verificassero i presupposti per la stipula del contratto e procederà allo scorrimento della graduatoria ovvero, ove ciò non sia possibile, alla pubblicazione di un nuovo Avviso Pubblico.

Art. 7 - Definizione del canone

L'immobile necessita, per la sua piena utilizzazione, di lavori di ristrutturazione. Questi in ogni caso dovranno essere realizzati dall'aggiudicatario a seguito di autorizzazione dei Servizi Tecnici del Patrimonio Comunale e previa richiesta di valutazione della documentazione appropriata (progetto e computo metrico estimativo).

Sono altresì da ritenersi interamente a carico dell'aggiudicatario le spese per l'adeguamento all'uso, le spese per gli allacci delle utenze di energia elettrica, idrica e telefonica, nonché qualsiasi intervento di riparazione e/o sezionamento degli impianti e di adeguamento tecnico e igienico-sanitario.

Tutte le opere realizzate dall'aggiudicatario resteranno di proprietà dell'Amministrazione senza che possano essere vantati crediti per la loro realizzazione.

Il canone mensile, stimato dal Servizio Tecnico Patrimonio del Comune di Napoli, è complessivamente valutato in € 2.820,00 in funzione dell'attuale stato manutentivo dell'immobile, e alcuno scomputo potrà quindi essere vantato dall'aggiudicatario.

Ogni utenza sarà a carico del concessionario.

Art. 8 - Servizi minimi da rendere per il Centro Giovanile

Servizi minimi richiesti all'Associazione giovanile partner per il Centro Giovanile:

- 5 giorni di apertura settimanale (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9:00 alle ore 20:00;
- gestione dell'apertura e della chiusura della struttura;
- adeguata pulizia degli ambienti;
- organizzazione e promozione di attività culturali, ludiche e laboratoriali;
- predisposizione, in caso di volontà condivisa, di proposte progettuali in qualità di partner del Comune di Napoli per ogni opportunità di finanziamento messa in campo da Enti terzi per lo sviluppo di progetti di interesse territoriale;
- supporto organizzativo, tecnico e logistico alle iniziative individuate dall'Amministrazione.

Art. 9 - Servizi minimi da rendere per la valorizzazione del Made in Naples

Ogni attività economica proposta dovrà prevedere esclusivamente la valorizzazione di alimenti, prodotti e servizi locali.

Art. 10 - Impegni del Comune di Napoli

Il Comune effettuerà un continuo e attento monitoraggio sulle attività in corso nella struttura e attraverso i propri uffici tecnici eserciterà un costante controllo dei lavori di ristrutturazione affinché

vengano effettuati nel pieno rispetto del valore dell'immobile.

Art. 11 - Impegni dell'aggiudicatario

Il soggetto che risulterà aggiudicatario delle attività da realizzare nella struttura dovrà favorire l'utilizzo della struttura stessa anche da parte di altri soggetti che ne faranno richiesta – mediante il modello di istanza reperibile sul sito istituzionale www.comune.napoli.it, area Giovani, sezione Centri Giovanili – e che saranno autorizzati, previa verifica della disponibilità degli spazi, da parte dell'Assessorato ai Giovani e al Patrimonio e del Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Inoltre, l'aggiudicatario si impegnerà a:

- garantire la doppia vocazione della struttura così come indicata all'art. 2;
- esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dall'uso degli spazi e delle attrezzature;
- assumere ogni responsabilità e onere in ordine a danni che potrebbero essere arrecati ai locali, agli arredi e alle attrezzature;
- servirsi dell'immobile esclusivamente per gli usi e le funzioni indicati;
- non cedere a terzi – a titolo gratuito o oneroso – l'uso anche parziale degli spazi concessi;
- conservare in buono stato i luoghi, i materiali e le attrezzature presenti nella struttura;
- assumersi ogni responsabilità in merito a eventuali adempimenti di legge richiesti;
- non manifestare comportamenti scorretti e inidonei, né offese e/o danni a persone e cose;
- farsi carico di qualunque danno dovesse derivare a persone e/o a cose, causato da propri rappresentanti e/o operatori, senza alcuna possibilità di rivalsa sull'Amministrazione Comunale;
- munirsi di adeguata polizza assicurativa a copertura di eventuali danni cagionati a persone o cose da utenti e/o operatori per un massimale adeguato;
- non utilizzare la struttura quale propria sede legale.

Art. 12 - Esame e valutazione delle proposte

La Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale esprimerà le proprie valutazioni e attribuirà i relativi punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Analisi del contesto socio-territoriale in cui saranno realizzate le attività progettuali	10 punti
2	Coerenza della proposta progettuale con le finalità dell'Avviso e chiarezza degli obiettivi proposti	10 punti
3	Qualità e incisività della proposta progettuale in rapporto alla capacità di coinvolgere marchi noti del Made in Naples, desumibile da apposite lettere di intenti (1 punto per ogni marchio legato al Made in Naples coinvolto)	15 punti
4	Qualità e incisività della proposta progettuale in rapporto alla capacità di coinvolgere giovani artigiani locali, desumibile da apposite lettere di intenti (1 punto per ogni giovane artigiano coinvolto)	15 punti
5	Parere preventivo dell'Asl sulla progettazione posta in essere	5 punti
6	Parere preventivo dei Vigili del Fuoco sulla progettazione posta in essere	5 punti
7	Sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale	10 punti
8	Proposta Tecnica	30 punti, così distinti:
8.1	Armonizzazione, implementazione e adeguamento della sicurezza, del comfort e dell'accessibilità negli spazi utilizzati dagli ospiti e nei luoghi	5

	di lavoro mediante tecnologie innovative e compatibili con l'esistente e miglioramento delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati (infissi interni ed esterni pavimentazione, rivestimenti, etc.)	
8.2	Adozione di particolari interventi volti alla riduzione dei fabbisogni energetici e degli impatti climatici	5
8.3	Armonizzazione, implementazione ed adeguamento impiantistico (impianto elettrico e di illuminazione, impianto elevatore, termoidraulico, di rilevazione incendi, di climatizzazione, etc.) mediante tecnologie innovative e compatibili con l'esistente e miglioramento delle caratteristiche qualitative dei materiali impiegati	5
8.4	Valore delle soluzioni tecniche e tecnologiche, anche innovative, proposte per migliorare la sicurezza dei luoghi di lavoro	5
8.5	Interventi migliorativi per il recupero e il risanamento delle facciate degli immobili oggetto di intervento (finiture, illuminazione, etc.) con particolare accessibilità ai portatori di handicap, viabilità, illuminazione e sottoservizi	5
8.6	Valore tecnico delle soluzioni proposte per la mitigazione dell'impatto delle attività di cantiere rispetto al contesto e alle attività espletate in loco	5
	PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE	100

La mancanza di un progetto tecnico è considerata motivo di esclusione.

Il **punteggio minimo richiesto** per poter essere ammessi in graduatoria è **60 punti**.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere all'aggiudicazione **anche in presenza di una sola proposta progettuale che abbia ottenuto il punteggio minimo di 60**.

Successivamente alla formazione della graduatoria, e prima dell'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione Comunale procederà a una **verifica** del possesso dei requisiti dichiarati.

Art. 13 - Principali condizioni contrattuali

Le principali condizioni che caratterizzeranno il contratto da stipularsi con il soggetto aggiudicatario saranno le seguenti:

- durata contrattuale: la concessione avrà durata di anni 12 a far tempo dalla data di stipulazione del contratto;
- corrispettivo annuo soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura annua del 75%, oltre agli oneri accessori;
- divieto di sublocazione del contratto;
- divieto di mutare la destinazione d'uso dell'immobile, salvo autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- oneri di pulizia e manutenzione ordinaria dell'immobile ed eventuale sezionamento degli impianti tesi al pagamento delle utenze per tutta la durata del rapporto contrattuale;
- obbligo di restituire l'immobile nella sua integrità.

L'unità immobiliare è assegnata a corpo e non a misura; pertanto, non si avrà luogo ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere queste come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso.

Le unità immobiliari saranno assegnate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, rimanendo a carico dell'aggiudicatario la presentazione della SCIA, la richiesta di eventuali licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Napoli e di altri Enti pubblici.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese degli allacci per le utenze di energia elettrica, acqua e telefonica, nonché qualsiasi intervento, riparazione, sistemazione e conservazione, sezionamento di

impianti, manutenzione ordinaria e/o adeguamento tecnico e igienico-sanitario che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso consentito.

Tali interventi saranno effettuati a cura e spese dell'aggiudicatario come precedentemente specificato.

Sarà dichiarato decaduto con apposito provvedimento dirigenziale del Servizio competente l'aggiudicatario che ricada in una delle seguenti ipotesi di decadenza:

- quando l'immobile non sia nel possesso continuativo e non interrotto del titolare;
- per morosità nel pagamento dei canoni e degli oneri accessori per almeno 3 mesi, fatta salva, ove applicabile, la concessione del piano di rateizzazione;
- per realizzazione di opere abusive;
- per mancato svolgimento delle attività protrattosi per almeno 180 giorni;
- per gravi violazioni delle leggi che disciplinano l'attività che vi si svolge;
- per la perdita, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti previsti;
- per la mancata stipula del contratto;
- in caso di sublocazione;
- per il mancato mantenimento dello stato conservativo dell'immobile.

Art. 14 - Ulteriori informazioni

Ove l'aggiudicatario non risulti, alle verifiche d'ufficio, in regola con quanto dichiarato in sede di selezione, sarà considerato decaduto con facoltà del Comune di Napoli di affidare i locali al partecipante che segue nella graduatoria, e fatto salvo il risarcimento dei danni causati al Comune dal citato aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva, parimenti, la facoltà di procedere all'aggiudicazione a favore del successivo classificato nel caso in cui, durante la gestione, l'originario aggiudicatario rinunci alla locazione, ovvero sia dichiarato decaduto ovvero venga risolto il contratto per inadempimento del locatario medesimo nelle ipotesi contemplate e dettagliate nel relativo contratto.

Negli stessi termini (cioè attingendo alla graduatoria delle domande) l'Amministrazione si riserva di procedere in caso di rinuncia, decadenza o inadempimento del secondo classificato ovvero dei successivi partecipanti presenti nella graduatoria delle domande.

Resta inteso che il presente Avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare l'Avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della selezione, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la selezione senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta; niente potrà quindi pretendersi dai partecipanti nei confronti del Comune di Napoli per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della domanda.

Art. 15 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Ciascun proponente deve presentare la propria proposta **entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 6 Marzo 2020** a mano in busta chiusa dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 presso la sede del Servizio Giovani e Pari Opportunità (Via Concezione a Montecalvario, 26 - Napoli).

La proposta dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura "Avviso Pubblico Sant'Anna di Palazzo".

La proposta dovrà essere firmata dal soggetto munito di rappresentanza e, in caso di costituendo RTI, di consorzio ordinario o di Geie, da ciascuna impresa riunita o consorziata. La stessa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione e contenere ogni elemento utile ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La busta dovrà quindi contenere:

- 1) istanza di partecipazione allegata al presente Avviso, debitamente compilata e sottoscritta con le modalità indicate nella stessa;
- 2) modello di adesione dell'Associazione partner, debitamente compilata e sottoscritta con le modalità indicate nella stessa;
- 3) Scheda 1 - Analisi del contesto socio-territoriale in cui saranno realizzate le attività progettuali (massimo 5 facciate formato A4 aventi caratteristiche: font Times New Roman,

- dimensione font 11, interlinea singola);
- 4) Scheda 2 – Proposta progettuale descrittiva delle funzioni e del modello organizzativo che si andrà a porre in essere (massimo 5 facciate formato A4 aventi caratteristiche: font Times New Roman, dimensione font 11, interlinea singola);
 - 5) Scheda 3 - Marchi noti del Made in Naples coinvolti: elenco dei marchi coinvolti e loro lettere di intenti redatte secondo il format allegato;
 - 6) Scheda 4 – Giovani artigiani locali coinvolti: elenco dei giovani artigiani locali coinvolti e loro lettere di intenti redatte secondo il format allegato;
 - 7) Scheda 5 – Eventuale parere preventivo dell'Asl sulla progettazione posta in essere;
 - 8) Scheda 6 – Eventuale parere preventivo dei Vigili del Fuoco sulla progettazione posta in essere;
 - 9) Scheda 7 - Sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale (business plan);
 - 10) Scheda 8 – Proposta tecnica: relazione tecnico-descrittiva, strutturata per sezioni a seconda del sub-criterio di valutazione a cui si riferisce, in cui vengano chiaramente indicate le tipologie di lavori che si intendono effettuare, con elaborati grafici (planimetrie, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, rilievi grafici di dettaglio, etc.) e computo Metrico (senza prezzi).

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla consegna delle istanze di partecipazione.

Art. 16 - Informazioni

L'accesso alla struttura per sopralluoghi utili a favorire la produzione degli elaborati tecnici sarà consentita fino al 28 febbraio 2020 previa prenotazione telefonica da concordare con il Servizio Giovani e Pari Opportunità o a mezzo PEC da trasmettere a: giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it

Si invitano i tecnici a presentarsi muniti di torce e idonei dpi.

I dati personali conferiti dai soggetti proponenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente Avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Per chiarimenti e ulteriori informazioni, rivolgersi a:

Servizio Giovani e Pari Opportunità

Via Concezione a Montecalvario, 26 – Napoli

Tel.: 081.7953136/7

Email: giovani.pariopportunita@comune.napoli.it / giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it

Il Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità
Dott. Giuseppe Imperatore

La Responsabile dell'Area
Sviluppo Socioeconomico e Competitività
e Dirigente del Servizio
Marketing e Pubblicità
Dott.ssa Valeria Paoletta

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE IMPRESE SINGOLE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il ____ / ____ / _____ Codice fiscale _____ residente in _____
 alla Via/Piazza _____ n. _____
 tel. _____ email _____
 Pec _____
 nella qualità di legale rappresentante di:

con sede in _____ prov. _____
 in Via/Piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 Email _____
 Pec _____

MANIFESTA L'INTERESSE A PARTECIPARE

all'Avviso Pubblico

**per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso,
 nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di
 valorizzazione del *Made in Naples***

A tal fine **dichiara sotto la propria responsabilità:**

- di accettare tutte le modalità e condizioni indicate nell'Avviso Pubblico adottato con Disposizione Dirigenziale del Servizio Giovani e Pari Opportunità n. 025 del 23.12.2019;
- di aver preso visione di ogni allegato al suddetto Avviso;
- di aver chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e avere avuto nello stesso arco di tempo un fatturato superiore a € 500.000,00;
- di aver individuato come partner per la parte della struttura destinata a Centro Giovanile Comunale l'Associazione _____
- di non avere procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A., nonché di non essere destinatario dell'applicazione, con provvedimento definitivo, di una delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- di non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedente locazione;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tributi locali.

Allega alla presente istanza:

1. copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
2. dichiarazione di adesione al progetto dell'Associazione individuata per la gestione in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale del Centro Giovanile;
3. Scheda 1 - Analisi del contesto socio-territoriale in cui saranno realizzate le attività progettuali;
4. Scheda 2 – Proposta progettuale descrittiva delle funzioni e del modello organizzativo che si andrà a porre in essere;
5. Scheda 3 - Elenco dei marchi del Made in Naples coinvolti e loro lettere di intenti;
6. Scheda 4 – Elenco dei giovani artigiani locali coinvolti e loro lettere di intenti;
7. Scheda 5 – Eventuale parere preventivo dell'Asl sulla progettazione posta in essere;

8. Scheda 6 – Eventuale parere preventivo dei Vigili del Fuoco sulla progettazione posta in essere;
9. Scheda 7 - Sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale (business plan);
10. Scheda 8 – Proposta tecnica: relazione tecnico-descrittiva.

Autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità connesse al suddetto Avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Luogo e data _____

Firma

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI,
CONSORZI ORDINARI, GEIE**

IMPRESA MANDATARIA/CAPOGRUPPO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il ___ / ___ / _____ Codice fiscale _____
 residente in _____
 alla Via/Piazza _____ n. _____
 tel. _____
 Email _____
 PEC _____
 nella qualità di legale rappresentante di:

con sede in _____ prov. _____
 in Via/Piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 tel. _____
 Email _____
 PEC _____

I - IMPRESA MANDANTE/CONSORZIATA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il ___ / ___ / _____ Codice fiscale _____
 residente in _____
 alla Via/Piazza _____ n. _____
 tel. _____
 Email _____
 PEC _____
 nella qualità di legale rappresentante di:

con sede in _____ prov. _____
 in Via/Piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
 tel. _____
 Email _____
 PEC _____

II - IMPRESA MANDANTE/CONSORZIATA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il ___ / ___ / _____ Codice fiscale _____

residente in _____

alla Via/Piazza _____ n. _____

tel. _____

Email _____

PEC _____

nella qualità di legale rappresentante di:

con sede in _____ prov. _____

in Via/Piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

tel. _____

Email _____

PEC _____

III -

QUALE:

- RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO
- CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI
- GEIE

- già COSTITUITO
- non ancora COSTITUITO

MANIFESTANO L'INTERESSE A PARTECIPARE

all'Avviso Pubblico

**per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso,
nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di
valorizzazione del Made in Naples**

A tal fine **dichiarano sotto la loro responsabilità:**

- di accettare tutte le modalità e condizioni indicate nell'Avviso Pubblico adottato con
Disposizione Dirigenziale del Servizio Giovani e Pari Opportunità n. 025 del 23.12.2019;

- di aver preso visione di ogni allegato al suddetto Avviso;
- che ciascuna delle imprese ha chiuso in attivo gli ultimi tre bilanci e ha avuto nello stesso arco di tempo un fatturato superiore a € 500.000,00;
- di aver individuato come partner per la parte della struttura destinata a Centro Giovanile Comunale l'Associazione _____
- di non avere procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A., nonché di non essere destinatari dell'applicazione con provvedimento definitivo, di una delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- di non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedente locazione;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tributi locali.

Allegano alla presente istanza:

1. copia dei documenti di riconoscimento dei legali rappresentanti di ciascun soggetto giuridico in corso di validità;
2. dichiarazione di adesione al progetto dell'Associazione individuata per la gestione in compartecipazione con l'Amministrazione Comunale del Centro Giovanile;
3. Scheda 1 - Analisi del contesto socio-territoriale in cui saranno realizzate le attività progettuali;
4. Scheda 2 – Proposta progettuale descrittiva delle funzioni e del modello organizzativo che si andrà a porre in essere;
5. Scheda 3 - Elenco dei marchi del Made in Naples coinvolti e loro lettere di intenti;
6. Scheda 4 – Elenco dei giovani artigiani locali coinvolti e loro lettere di intenti;
7. Scheda 5 – Eventuale parere preventivo dell'Asl sulla progettazione posta in essere;
8. Scheda 6 – Eventuale parere preventivo dei Vigili del Fuoco sulla progettazione posta in essere;
9. Scheda 7 - Sostenibilità economico-finanziaria della proposta progettuale (business plan);
10. Scheda 8 – Proposta tecnica: relazione tecnico-descrittiva.

Autorizzano il trattamento dei dati personali per le finalità connesse al suddetto Avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Luogo e data _____

Firme

—
 —
 —
 —
 —

ISTANZA DI ADESIONE ASSOCIAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il ___ / ___ / _____ Codice fiscale _____
 residente in _____
 alla Via/Piazza _____ n. _____
 tel. _____
 Email _____
 PEC _____
 nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione:

con sede in _____ prov. _____
 in Via/Piazza _____ n. _____
 Codice Fiscale _____ tel. _____
 Email _____
 PEC _____

MANIFESTA L'INTERESSE A PARTECIPARE

all'Avviso Pubblico

**per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso,
 nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di
 valorizzazione del Made in Naples**

in qualità di partner dell'impresa/raggruppamento _____

A tal fine **dichiara sotto la propria responsabilità:**

- di accettare tutte le modalità e condizioni indicate nell'Avviso Pubblico adottato con Disposizione Dirigenziale del Servizio Giovani e Pari Opportunità n. 025 del 23.12.2019;
- di aver letto approfonditamente il Regolamento della Rete dei Centri Giovanili Comunali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30/6/2017;
- di avere i requisiti per l'iscrizione al Registro delle Associazioni Giovanili del Comune di Napoli;
- di non avere procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A., nonché di non essere destinatario dell'applicazione con provvedimento definitivo, di una delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- di non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunale eventualmente assegnati in precedente locazione;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tributi locali.

Allega alla presente istanza:

1. copia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Statuto e Atto Costitutivo dell'Associazione.

Autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità connesse al suddetto Avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Luogo e data _____

Firma

**Per il tramite dell'Impresa Partecipante
al Comune di Napoli**

LETTERA D'INTENTI

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
codice fiscale _____
nella qualità di legale rappresentante della

titolare del brand _____

Premesso che

- L'impresa _____ ovvero la rete di imprese formata da _____ ha

intenzione di partecipare all'Avviso Pubblico del Comune di Napoli per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso, nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di valorizzazione del Made in Naples.

Tale impresa ovvero rete di imprese ha sottoposto alla mia attenzione la proposta progettuale che intende presentare all'Amministrazione Comunale.

Trovando il favore della realtà che rappresento, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **confermo l'adesione al progetto.**

Allego copia del mio documento di riconoscimento in corso di validità.

Autorizzo il trattamento dei dati personali per le finalità connesse al suddetto Avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Luogo e data _____

Firma

**Per il tramite dell'Impresa Partecipante
al Comune di Napoli**

LETTERA D'INTENTI

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

codice fiscale _____

nella qualità di artigiano iscritto alla CCIAA di Napoli al numero

Premesso che

- L'impresa _____ ovvero la rete di imprese formata da

_____ ha
intenzione di partecipare all'Avviso Pubblico del Comune di Napoli per l'acquisizione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione a titolo oneroso, nella struttura comunale di Vico Tiratoio 7, di un Centro Giovanile e di un luogo di valorizzazione del Made in Naples.

Tale impresa ovvero rete di imprese ha sottoposto alla mia attenzione la proposta progettuale che intende presentare all'Amministrazione Comunale.

Trovando il favore della realtà che rappresento, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, **confermo l'adesione al progetto.**

Allego copia del mio documento di riconoscimento in corso di validità.

Autorizzo il trattamento dei dati personali per le finalità connesse al suddetto Avviso, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.

Luogo e data _____

Firma

IL MERCATINO E CENTRO SOCIALE DI SANT'ANNA DI PALAZZO

Indirizzi per il progetto tecnico-architettonico elaborati all'interno del Gruppo di Lavoro nominato dal Referente del Rettore per la Terza Missione dell'Ateneo "Federico II" e così costituito: Mario Losasso (coordinatore per l'Ateneo "Federico II"); Anna Buonaiuto (co-progettista dell'opera); Paola Ascione (referente del DO.CO.MO.MO.); Renato Capozzi (docente DiARC, Dipartimento di Architettura)

Caratteri architettonici e urbani

Il Mercatino e centro sociale di Sant'Anna di Palazzo di Salvatore Bisogni, Anna Buonaiuto e Luciano Nunziante (strutture) fu oggetto di un incarico a seguito dell'istanza della Circoscrizione San Ferdinando sull'assetto da dare agli ambulanti del luogo. L'avvio del progetto risale ai primi anni del dopo terremoto e la sua realizzazione fu completata nel 2001. L'architetto Salvatore Bisogni, riconosciuta personalità accademica, come ricorda lo storico K. Frampton rappresenta «uno dei pochi professionisti italiani ad aver compiuto lo sforzo di associare i precetti del neorazionalismo ad un impegno quotidiano di pratica architettonica».

Nel 1982 la rivista *Casabella*, diretta da Vittorio Gregotti, dedicò al progetto la copertina, ma numerose sono state le pubblicazioni e le citazioni del progetto. Più recentemente, l'opera è stata inserita nell'elenco MiBAC (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) delle più eccellenti "Architetture Italiane del Secondo Novecento". I disegni originali e il modello sono stati acquisiti dal Centre Pompidou di Parigi nell'archivio di architettura contemporanea e presso l'Archivio Progetti dello IUAV di Venezia. Il progetto è stato presentato in varie mostre, tra le quali l'ultima è stata la Triennale di Milano del 2015.

Il complesso si configura come una testata trapezoidale di un più ampio isolato che si affaccia su vico Tiratoio, vico Maddalenella degli Spagnoli e via Sergente Maggiore ed è articolato in due distinti corpi di fabbrica (Il Mercatino ed il Centro Sociale) ma direttamente collegati mediante ingressi comuni e ballatoi di passaggio. Il rapporto fra i due edifici avviene anche mediante spazi coperti e aperti. Il Mercato rionale è organizzato su tre livelli: il primo a ballatoio con i banchi espositivi e piccoli depositi; il secondo, seminterrato, con le botteghe accessibili da vico Tiratoio e via Sergente Maggiore; un terzo, interrato, per servizi e depositi, servito da scale e montacarichi. Il corpo destinato a Centro Sociale si articola in quattro piani serviti da una scala e da un ascensore. I primi due piani sono destinati ancora a botteghe, caratterizzati da un rivestimento lapideo in continuità con il basamento del mercato e i restanti due, trattati ad intonaco, sono destinati ad uffici comunali e ad una sala riunioni per la Comunità Metodista che sovrasta, mediante quattro *pilotis*, una loggia aperta sull'aula del mercato, su vico Tiratoio e via Sergente Maggiore. Un quarto livello è costituito da un piccolo ufficio per la Comunità Metodista e da una terrazza di copertura che affaccia sui tre lati.

I temi architettonici

Il Mercatino si presenta come una grande 'loggia urbana' aperta sullo scenario degli edifici circostanti. Il blocco del Centro Sociale e per la comunità metodista registra e assorbe la morfologia complessa dei 'Quartieri spagnoli' di cui riprende caratteri, misure e scansioni e, definendo una salda testata al complesso, fa da contrappunto all'aula aperta del mercato delimitata su tre lati dal colonnato perimetrale di undici metri di altezza che sostiene la copertura piana, chiamata a delimitare con la parete di fondo, rivestita da un paramento intonacato a fasce bicolore, una inedita corte interna.

Qualità degli interventi

Si ritiene che ogni possibile ipotesi di ri-funzionalizzazione e riqualificazione del complesso debba riconoscere l'unicità del manufatto pur nel differente ordine formale dei due corpi di cui esso si compone, orientandosi alla salvaguardia dei suoi unitari e distintivi caratteri e temi architettonici secondo approcci e procedure rispettose della qualità architettonica dell'opera.

Gli eventuali adeguamenti normativi per l'accessibilità, l'impiantistica, gli impatti ambientali, la distribuzione, la funzionalità, nonché le azioni per il recupero delle facciate e per il ripristino delle finiture originarie sia interne che esterne, dovranno essere previste nel rispetto del progetto originario. Gli interventi capaci di riattivare l'uso e la fruizione pubblica non devono tradire la natura e la qualità degli spazi né essere impattanti, ma devono essere dotati di una complessiva coerenza tesa a preservare il valore unitario dell'opera e a stabilire livelli di sintonia e adeguatezza con i principi architettonici, i materiali, le finiture, i colori, in vista di un possibile utilizzo rinnovato, attento e consapevole e all'altezza di una architettura eccellente. Ogni possibile proposta di intervento dovrà essere presentata secondo appropriate documentazioni tecniche: relazioni, rappresentazioni grafiche complessive, di dettaglio e alle scale più opportune.

Bibliografia

- G. Polin, "Un progetto per Napoli", in «Casabella», n. 479, 1982, p. 32.
- M. Trifone, "Una lezione di stile", in «Campo 2021», rivista trimestrale di cultura del Mezzogiorno, a. I, ottobre-marzo 1985, p. 56-57.
- K. Frampton, "Salvatore Bisogni e il linguaggio del Razionalismo", in «Casabella», n. 564, 1990, p. 32.
- R. De Fusco, "Quartieri di novità", in «Itinerario», n. 4, aprile 1990, p. 153
- P. Belfiore, B. Gravagnuolo, *Napoli. Architettura e urbanistica*, Laterza, Roma-Bari. 1994; in particolare: P. Belfiore, "Dal dopoguerra ad oggi", pp. 101, 116-17; G. Fusco, "12 architetture moderne a Napoli", pp. 278-79.
- R. De Fusco, *Napoli nel Novecento*, Electa Napoli, Napoli 1994, pp. 167,184.
- B. Gravagnuolo, *Architettura. L'imminente inaugurazione del Mercatino-Centro sociale ai quartieri Spagnoli riapre il problema dei modelli urbani*, in «Il Mattino», 22 ottobre 2000, p. 16.
- G. Priori (a cura di), *Almanacco di architettura del Dipartimento di progettazione architettonica e ambientale*, Edizioni Kappa, Roma 2004, in particolare: N. Palmieri, "Il Mercatino e centro sociale di S. Anna di Palazzo a Napoli di S. Bisogni e A. Buonaiuto", p. 193; L. Lanini, "Il Mercatino e centro sociale di S. Anna di Palazzo a Napoli di S. Bisogni", pp. 194-96.
- S. Bisogni, A. Buonaiuto, "Mercatino rionale e centro sociale", in Aa. Vv., 1970-2000. *Architetti napoletani*, Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di Napoli e provincia, supplemento ad «Area», n. 72, gennaio-febbraio 2004, p. 18.
- B. Gravagnuolo, *Napoli dal Novecento al Futuro*, Electa Napoli, Napoli 2008, p. 171
- S. Malcovati, S. Suriano, M. Caja, *Nuovo realismo e architettura della città*, Maggioli Milano, 2013, pp. 336 e sgg.
- R. De Fusco, *Architettura a Napoli del XX secolo*, Clean edizioni, Napoli 2017, p. 227.
- D. Vitale, *Salvatore Bisogni. Architetture immaginate*, Clean edizioni, Napoli 2019, passim, pp. 177-183.
- R. Capozzi, *Il contributo e l'eredità di Salvatore Bisogni*, Festival Architettura di Parma Quaderni 01, FAM edizioni Parma 2019, passim, in particolare: R. Capozzi, "Un maestro difficile", p.14; R. Neri, "La costruzione del riparo", pp. 107-110; U. Carughi, "Il 'Mercatino'", pp.177-178.
- G. Canella, P. Mellano (a cura di), *Il diritto alla tutela. Architettura d'autore del secondo Novecento*, Franco Angeli 2019, in particolare P. Belfiore, A. Castagnaro, *Mercatino rionale e centro sociale in Sant'Anna di Palazzo a Napoli*, di Salvatore Bisogni e Anna Buonaiuto
- C. Montella, "Il Mercatino di S. Anna di Palazzo a Napoli. Degrado attuale dell'opera e strategie di conservazione", in Aa. Vv., *Il restauro del moderno*, in «Confronti. Quaderni di restauro

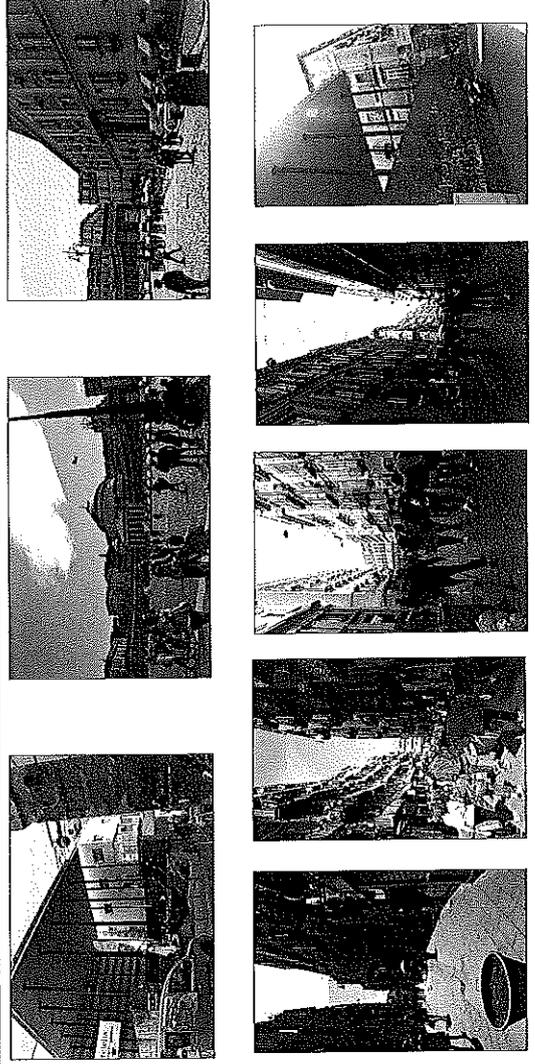
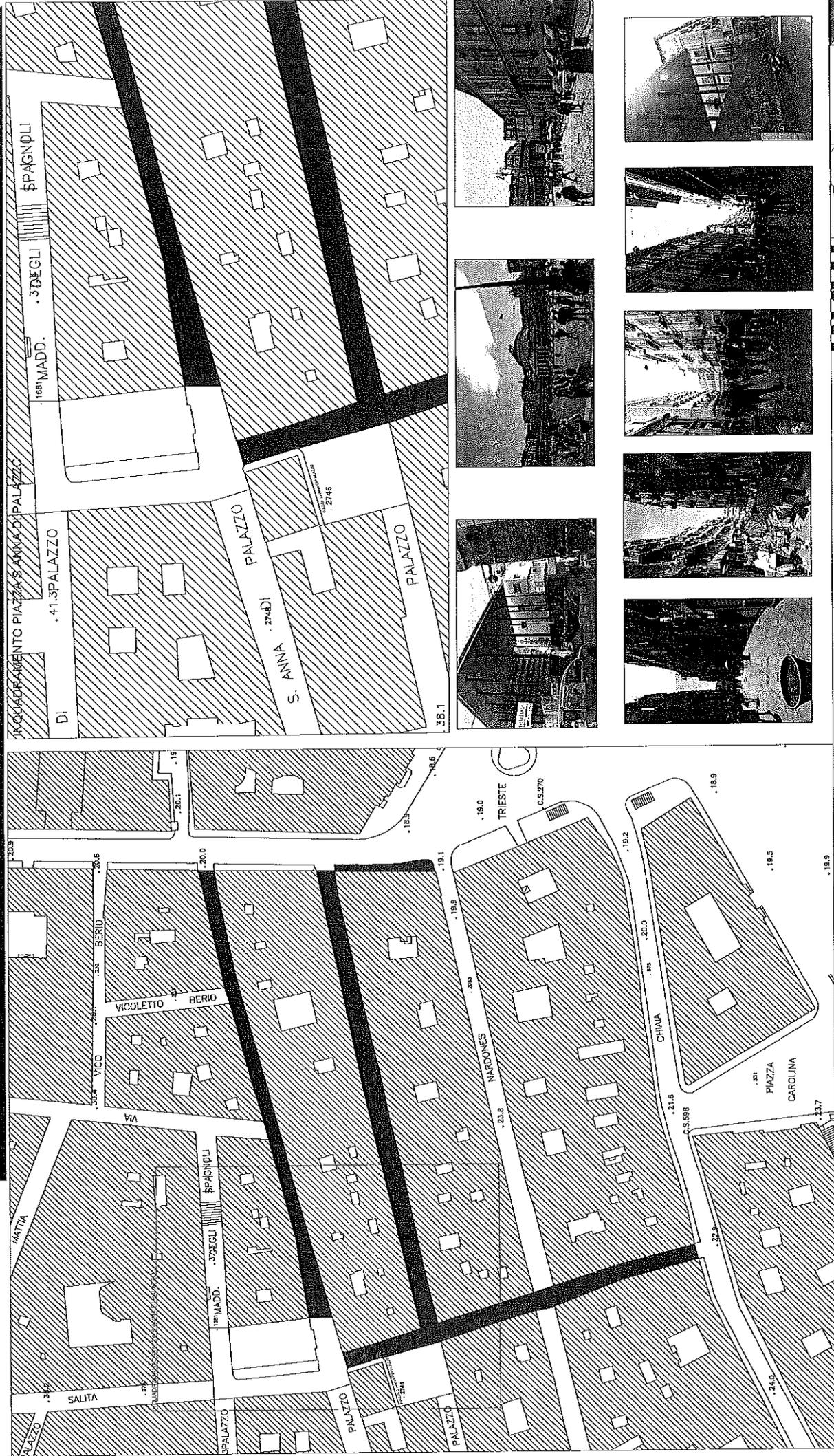
architettonico della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per Napoli e provincia», n. 1, dicembre 2012, pp. 227-231.

Sitografia

<http://www.architetturecontemporanee.beniculturali.it/architetture/index.php>

https://it.wikipedia.org/wiki/Salvatore_Bisogni

CENTO PASSI



TAV.1

PROGETTO DI RECUPERO - EX AREA MERCATALE SANT'ANNA DI PALAZZO

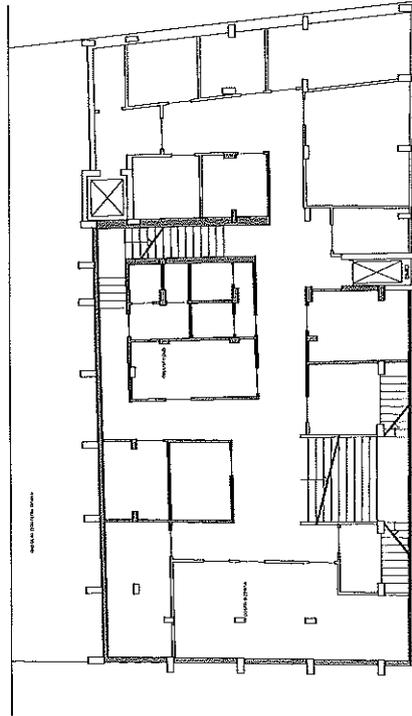
CLASSE
V D
AUTONOME/ALTERNATIVE
PUBBLICA

ACEN
ASSOCIAZIONE COSTRUTTORI EDILI NAPOLI

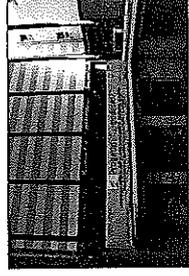
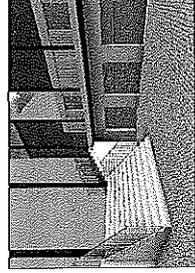
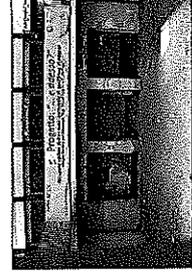
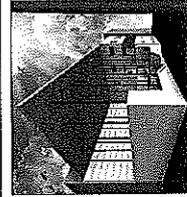
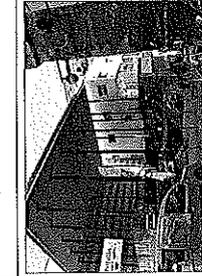
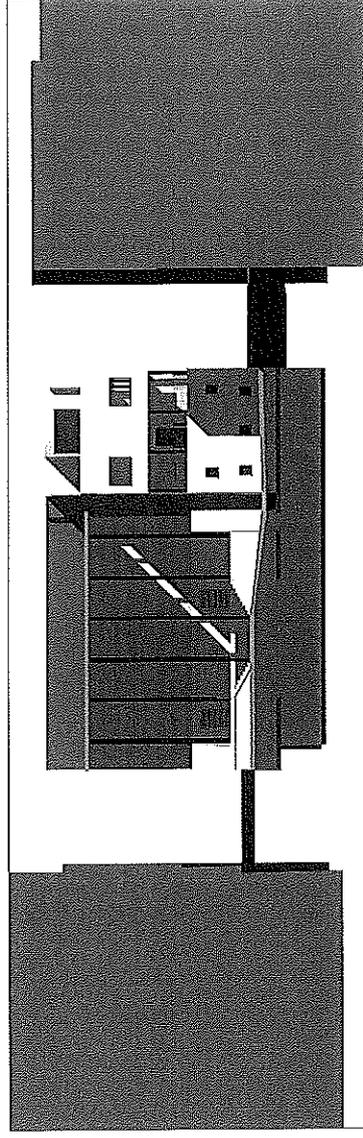
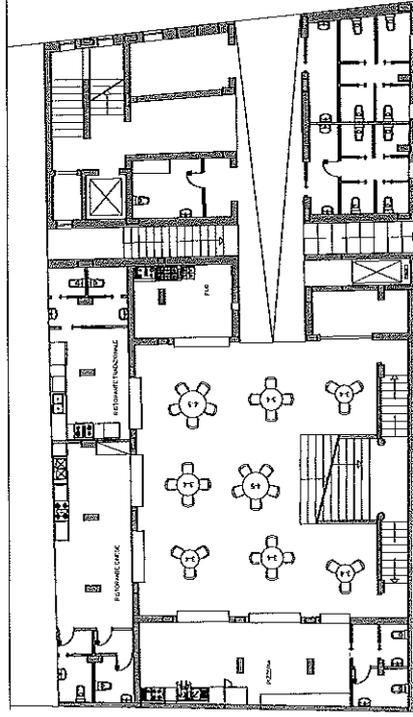
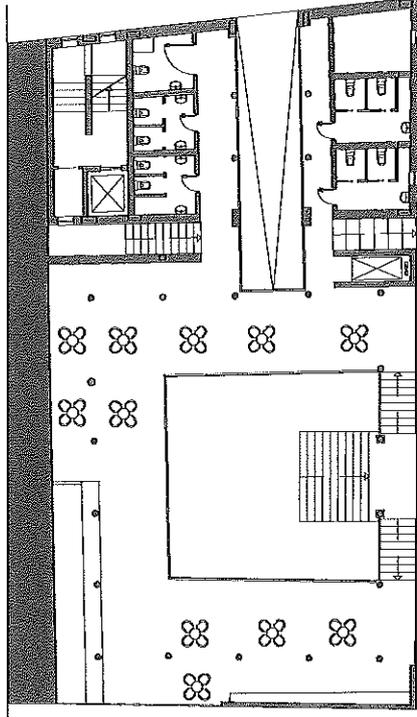
INCUL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'INFORMAZIONE
CONTRASTO AI RIFIUTI URBANI

Comune di Napoli
 Ufficio Urbanistica
 Via S. Anna, 10
 80138 Napoli (NA)

Pianta livello seminterrato



Pianta secondo livello



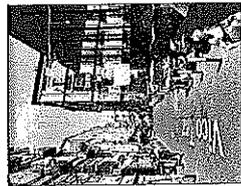
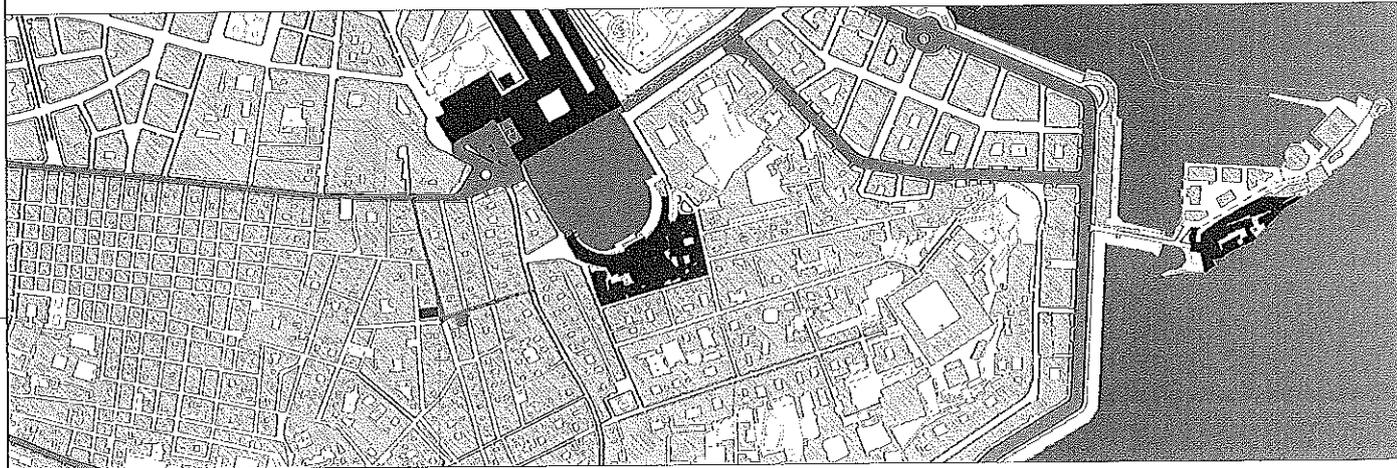


Foto 7

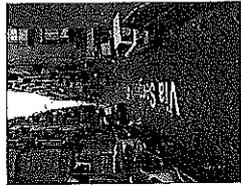


Foto 8

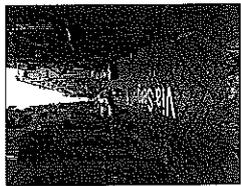


Foto 9



Foto 10

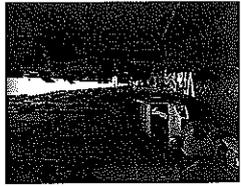


Foto 11



Foto 1

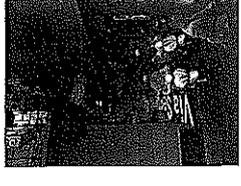
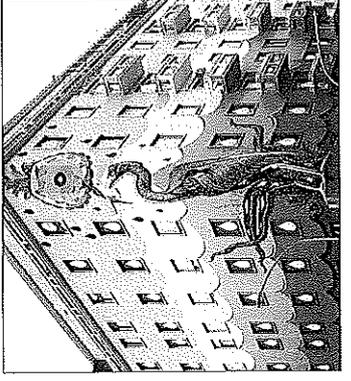
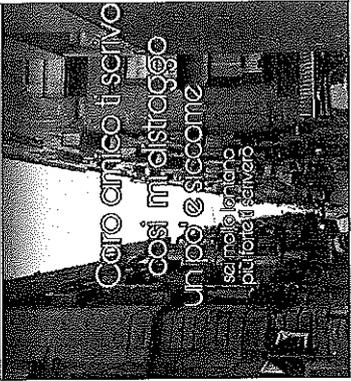
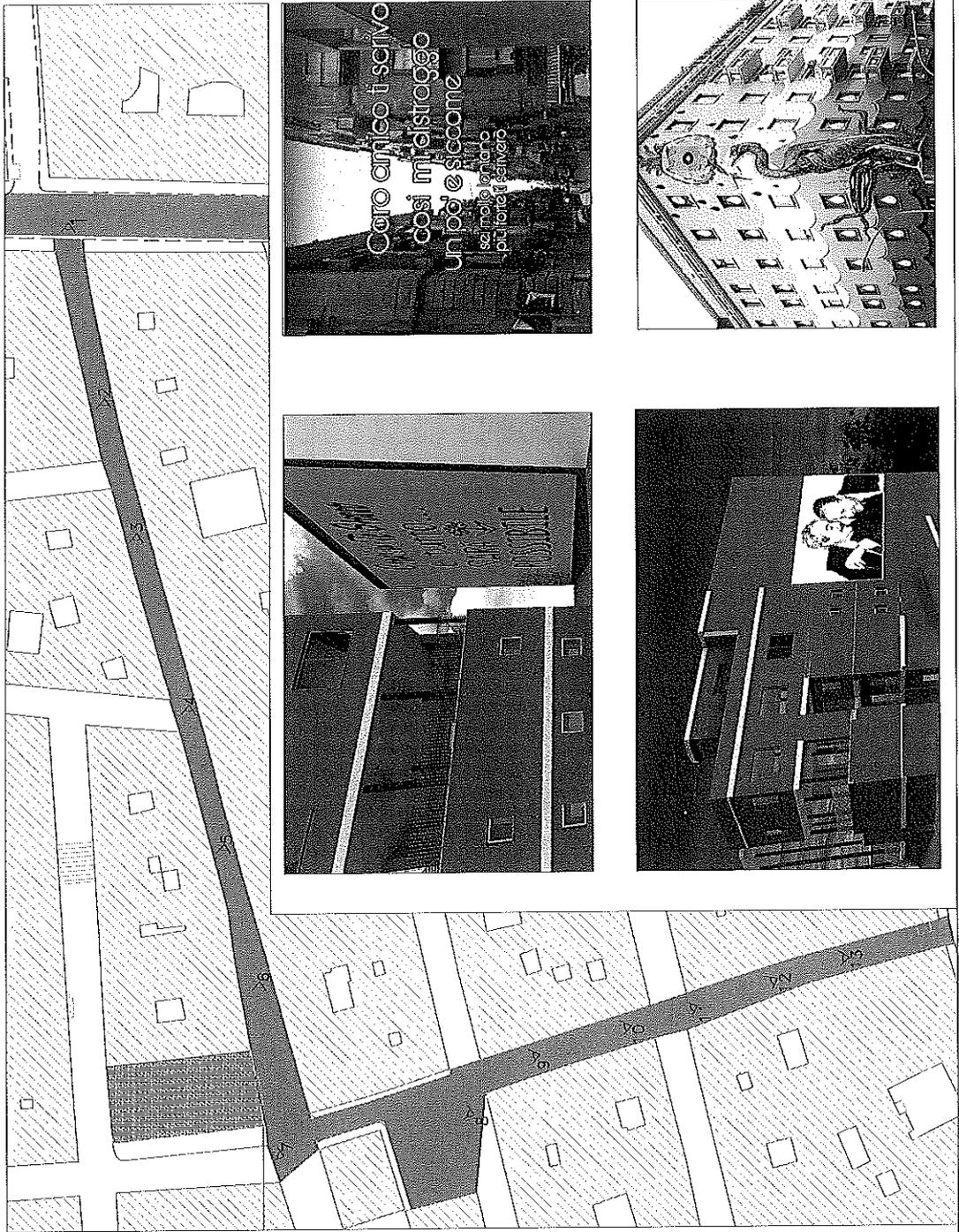
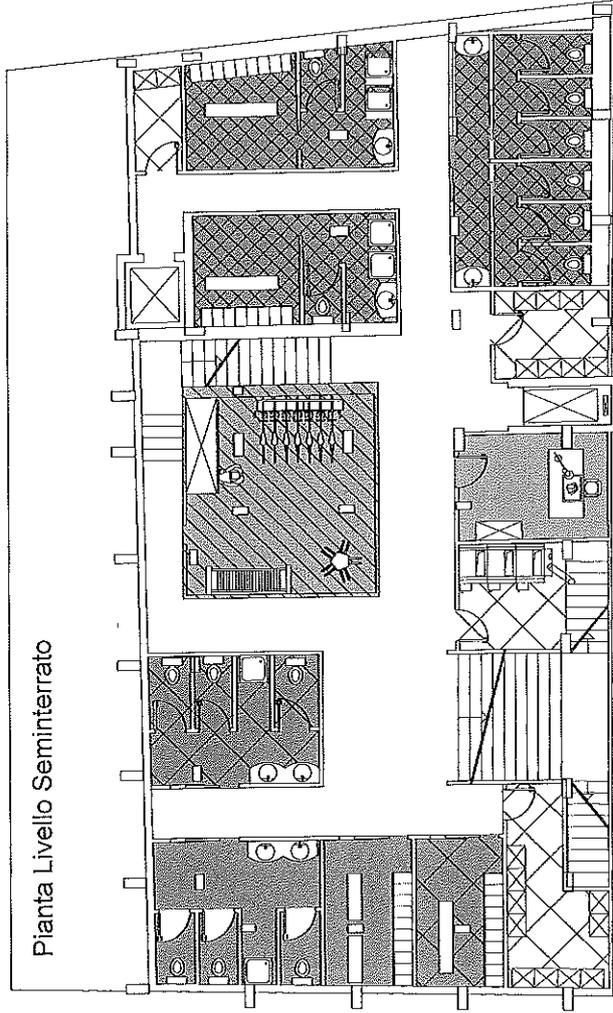


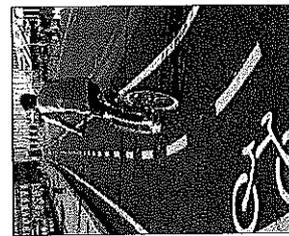
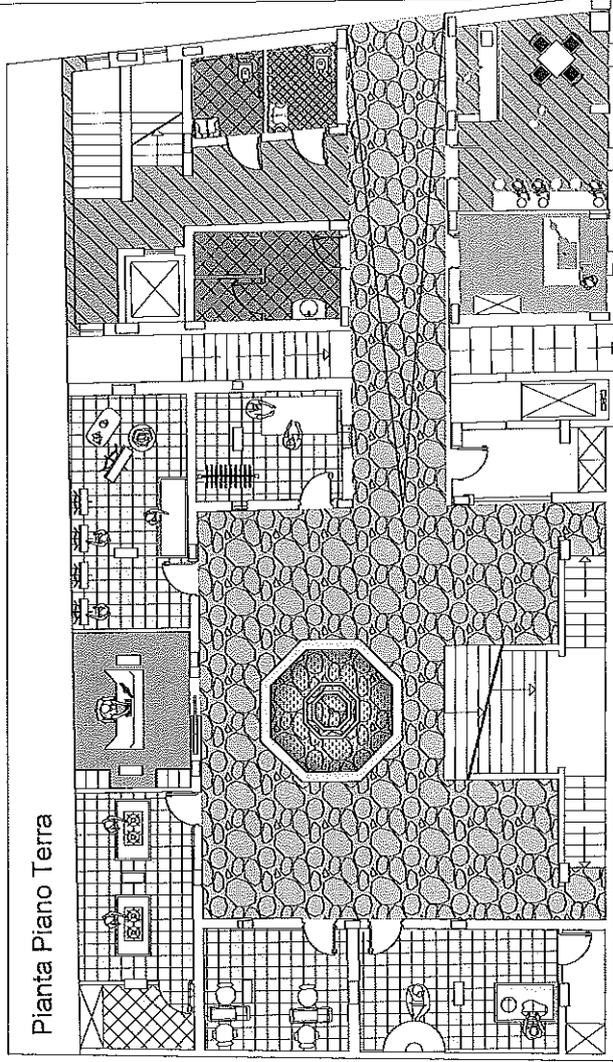
Foto 2



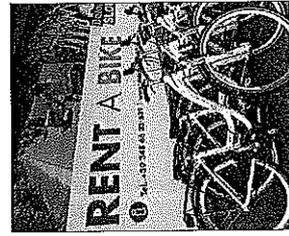
Pianta Livello Seminterrato



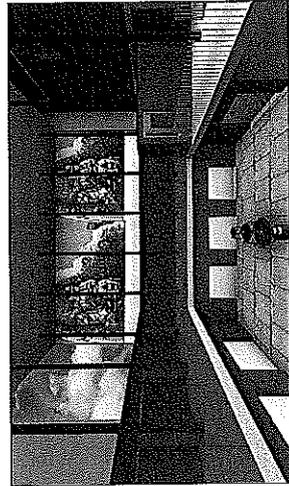
Pianta Piano Terra



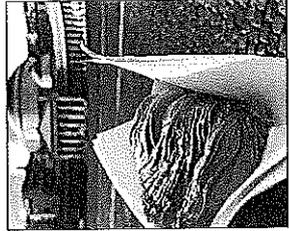
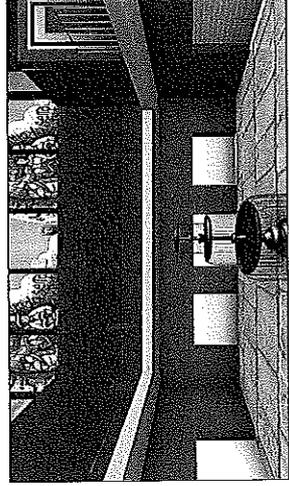
Pista ciclabile sul lungomare di
Mergellina



Possibilità di fittare bici



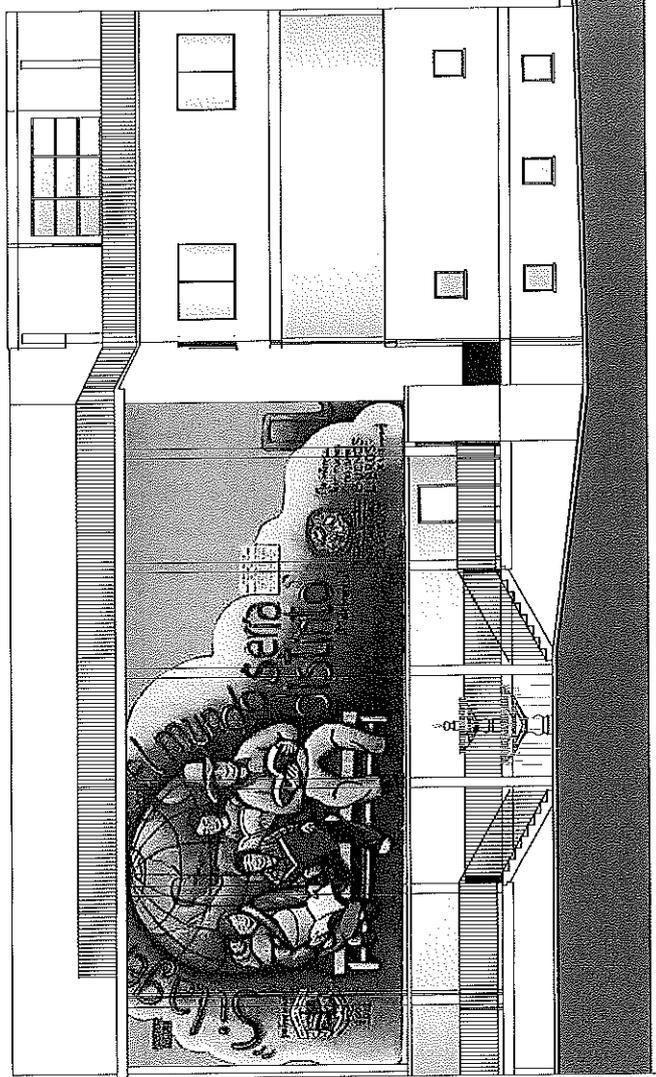
Vista realizzata su Revit raffigurante il Piano Terra ed il Primo Piano

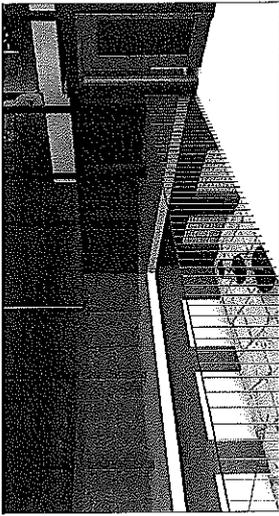
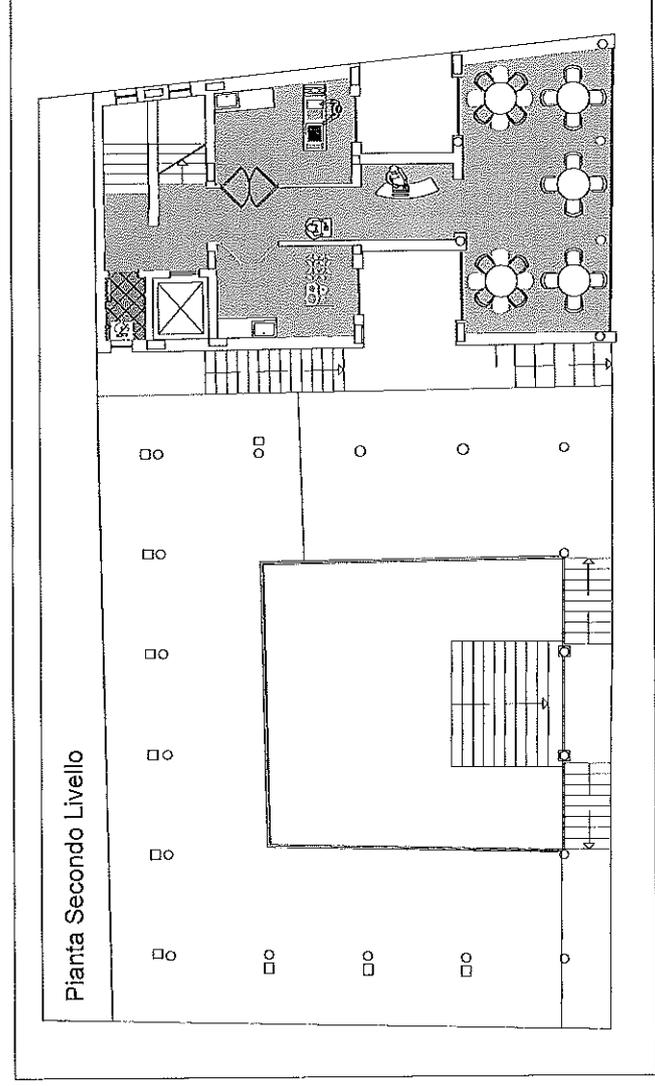
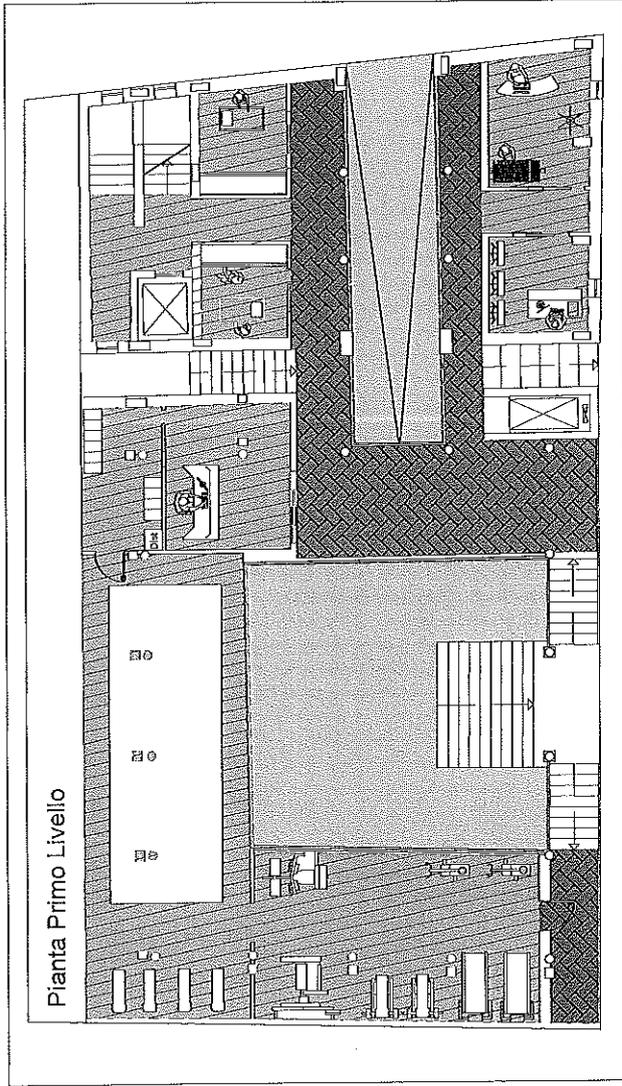


Una specialità caratteristica di
Napoli con sullo sfondo Piazza Dei
Plebiscito



Giovane ragazzo con un'antica passione

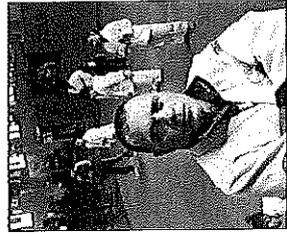




Vista realizzata su Revit, raffigurante principalmente le vetrate della palestra



Pino Maddaloni, (figlio di Gianni Maddaloni) al momento della premiazione delle Olimpiadi di Sydney del 2000 categoria Judo



Gianni Maddaloni dedica la sua vita al Judo, particolarmente nella sua palestra a Scampia, grazie alla quale è riuscito a salvare tanti giovani con un avvincente incontro

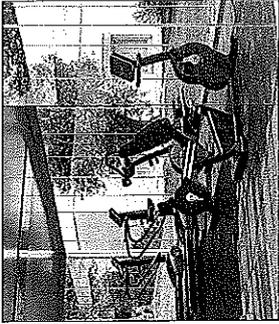
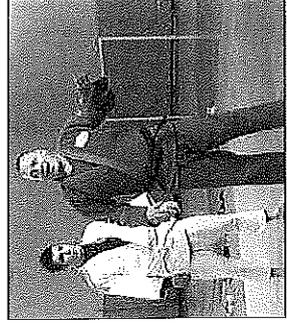
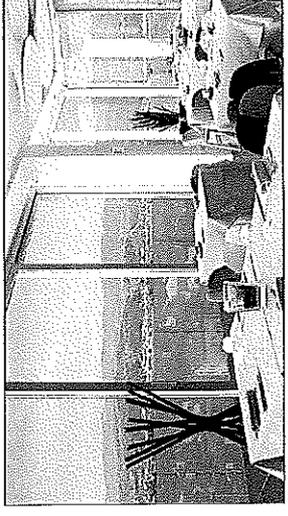
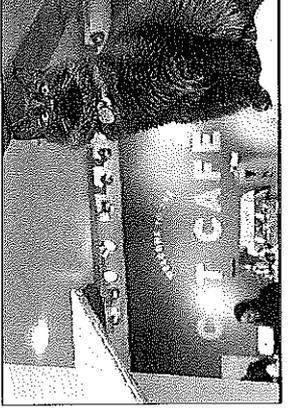
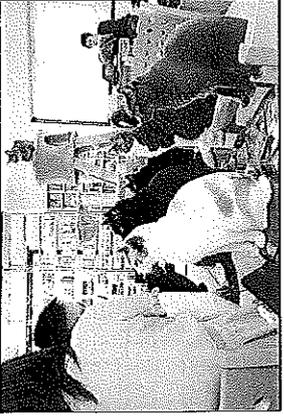
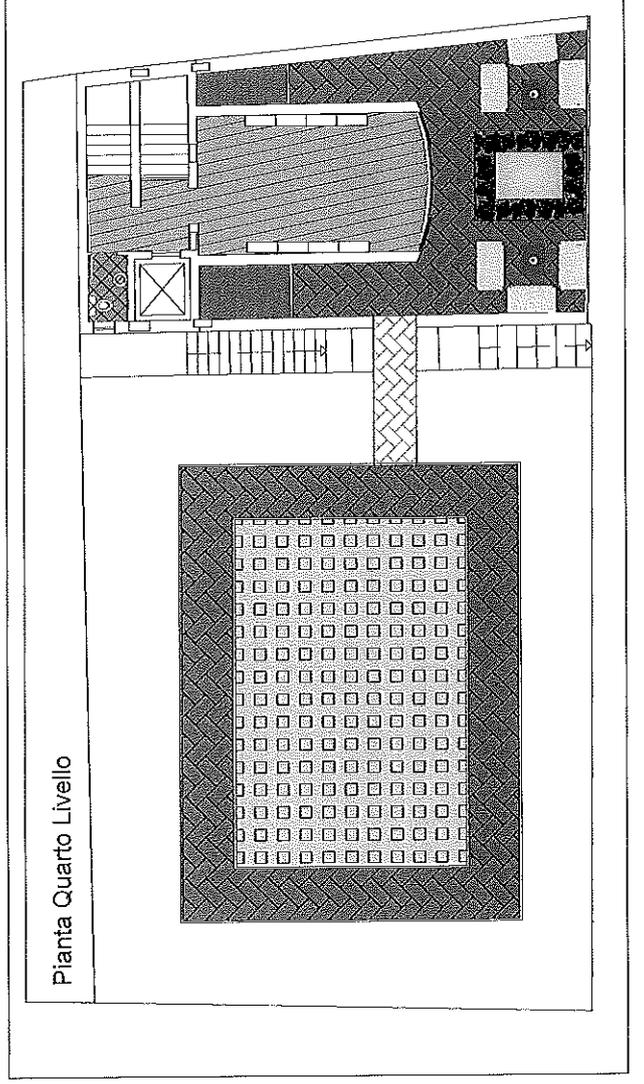
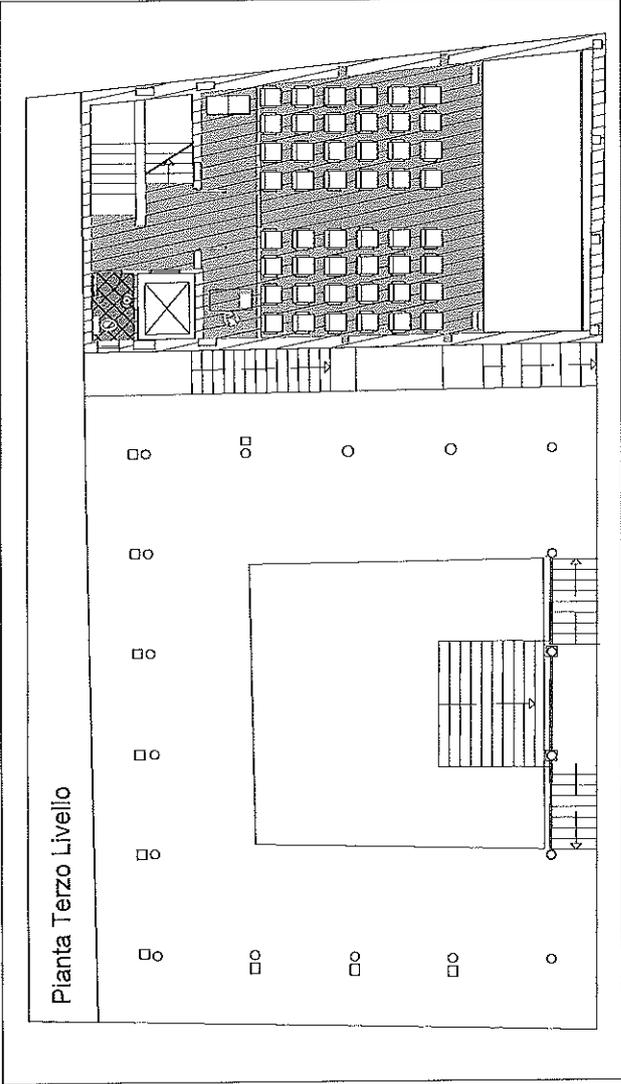
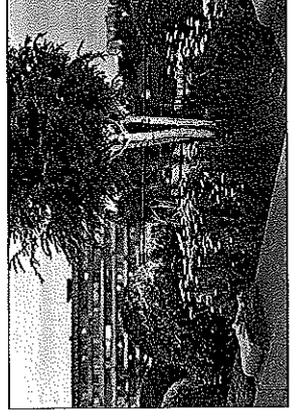
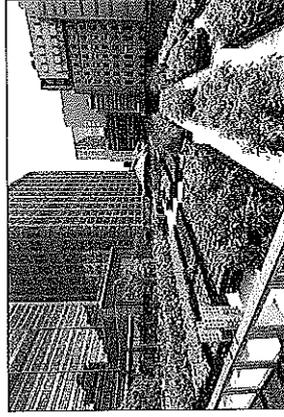


Foto di una palestra che rappresenta al meglio la mia idea di vetrata che apre la visuale sulla fontana



Gianni Maddaloni con suo figlio Marco durante una lezione





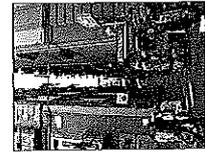
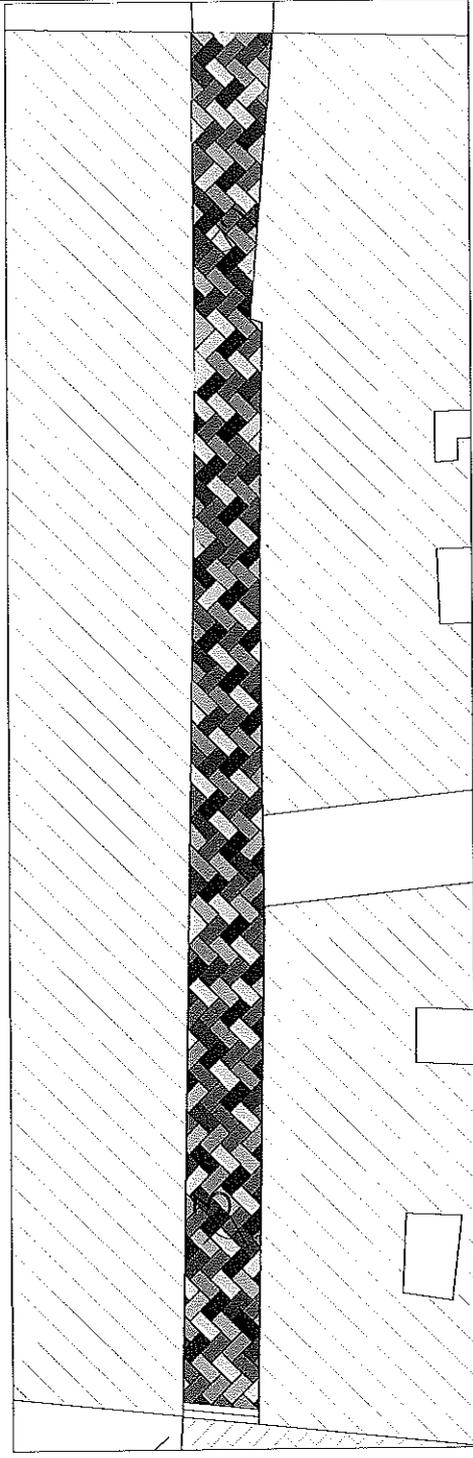
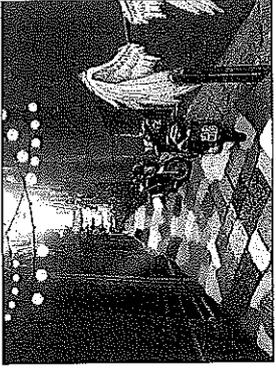
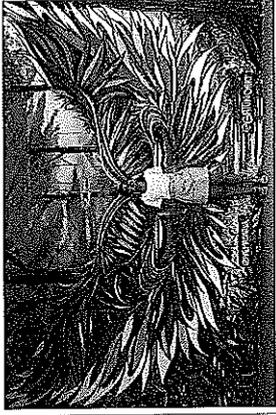
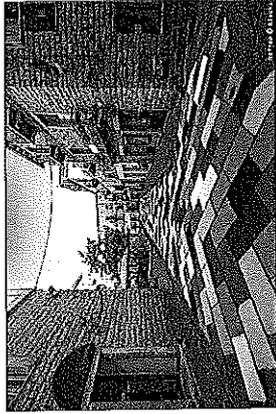
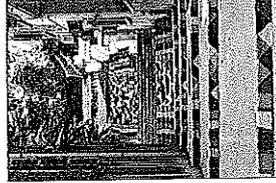
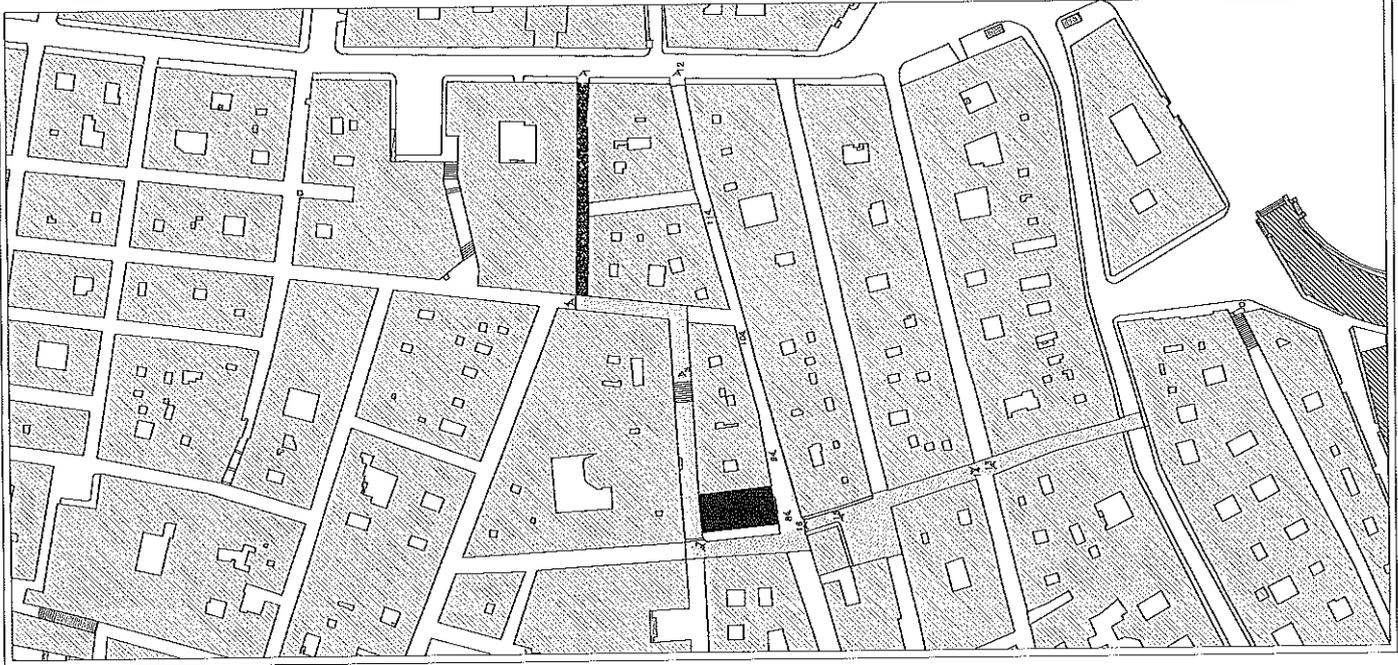


Foto 1

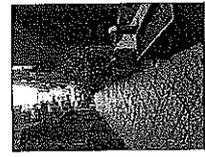


Foto 2



Foto 3



Foto 4

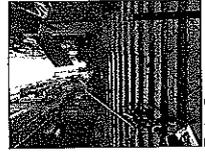


Foto 5



Foto 6

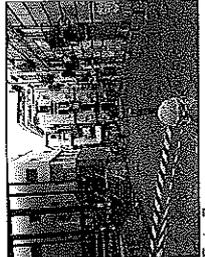


Foto 7



Foto 9



Foto 10

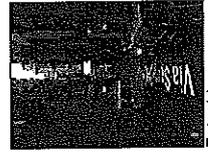


Foto 11



Foto 12

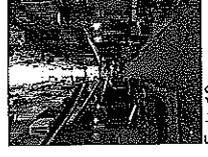


Foto 13



Foto 14



Foto 15

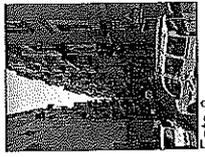


Foto 8

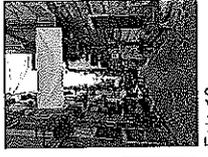
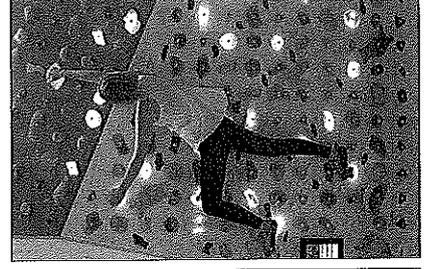
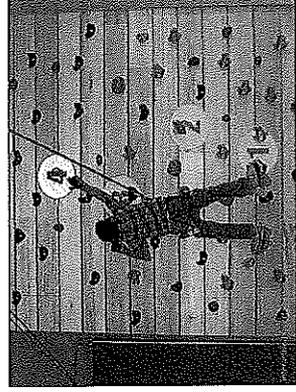
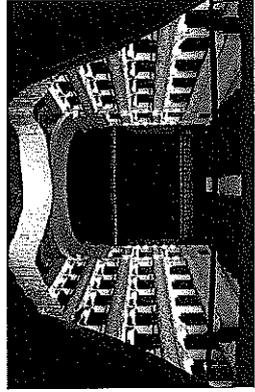
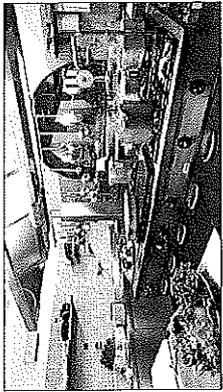
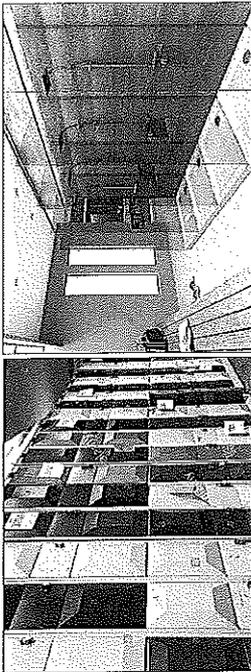
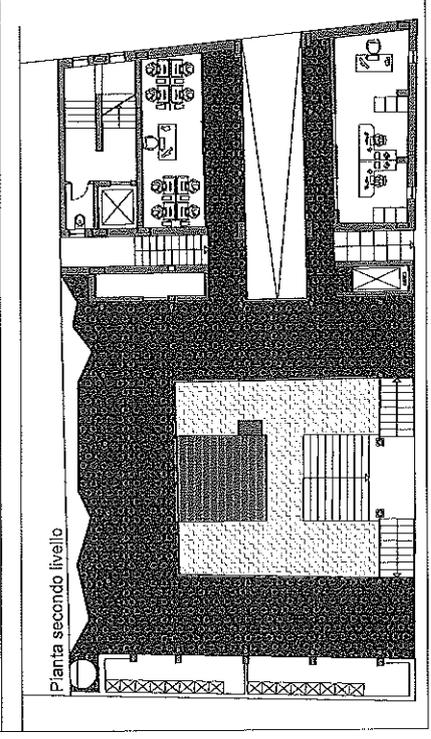
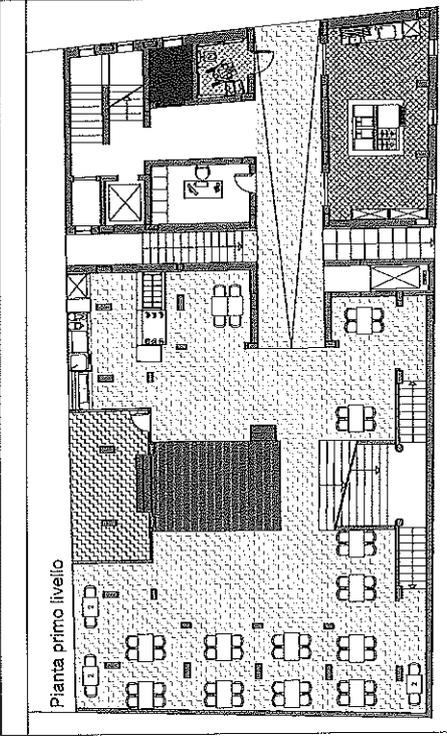
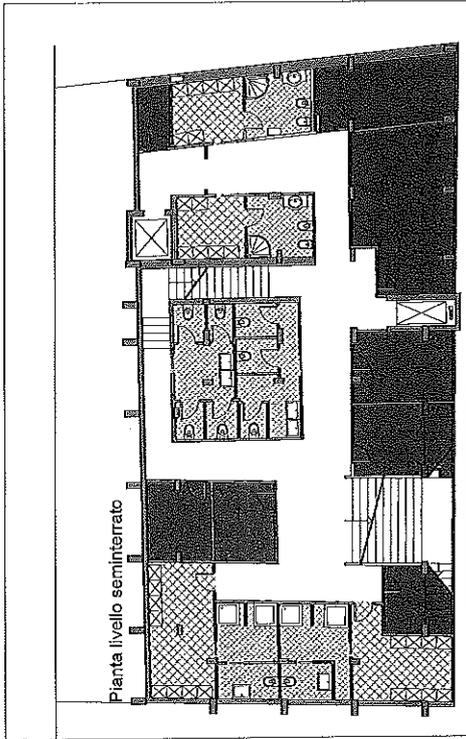
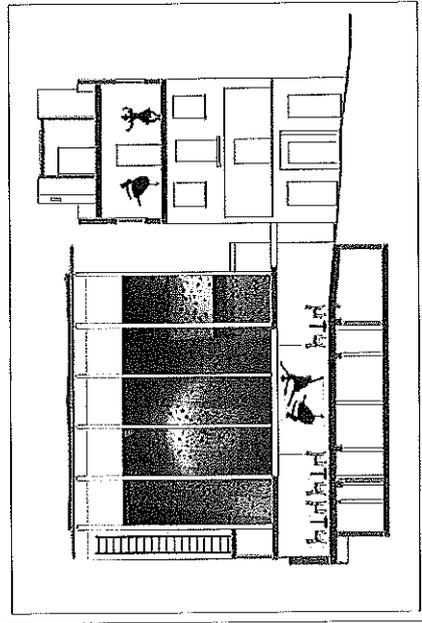
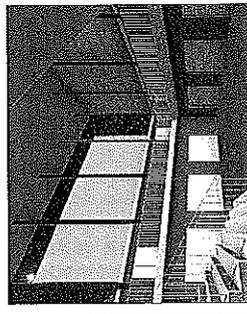
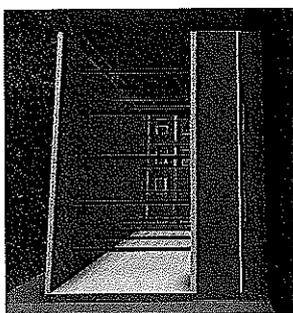
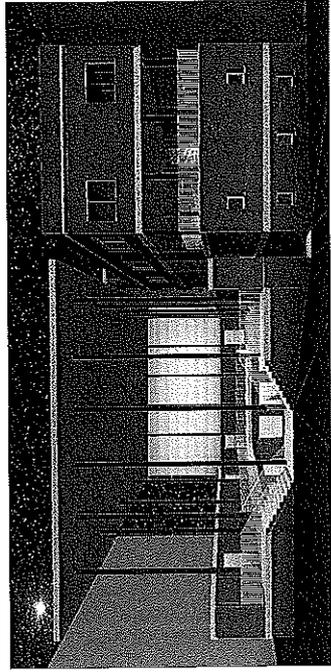


Foto 16



*E allora servono i colori.
E le forme.
E le note.
E le emozioni.
(Alessandro Baricco)*

CULTURA
MOVIMENTO
SOCIALIZZAZIONE
RELAX
INCONTRI
ARTE

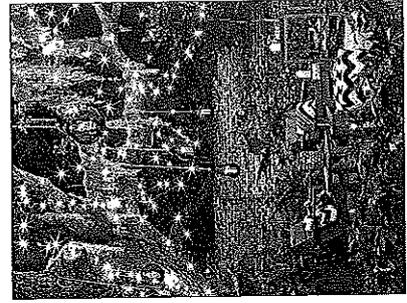
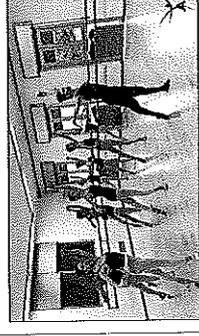
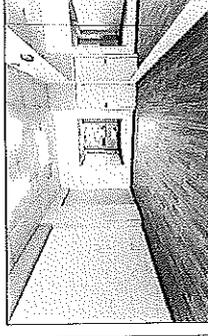
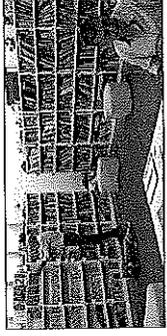
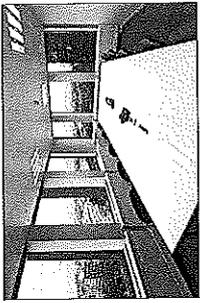
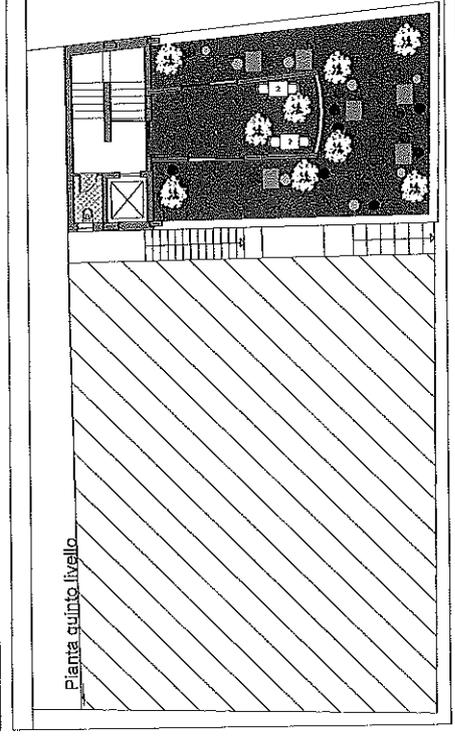
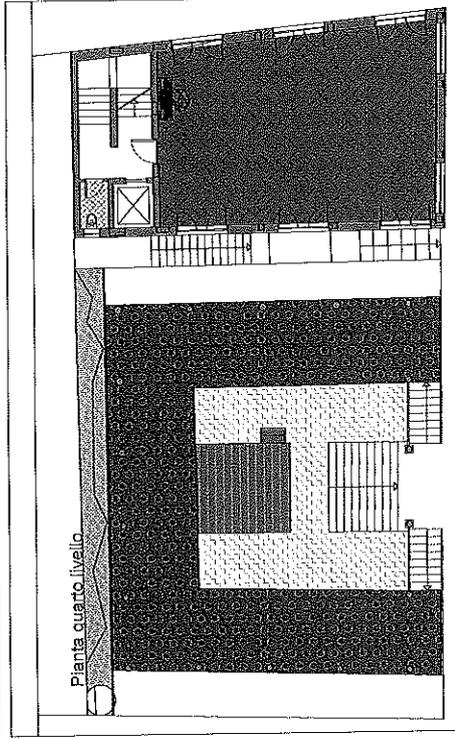
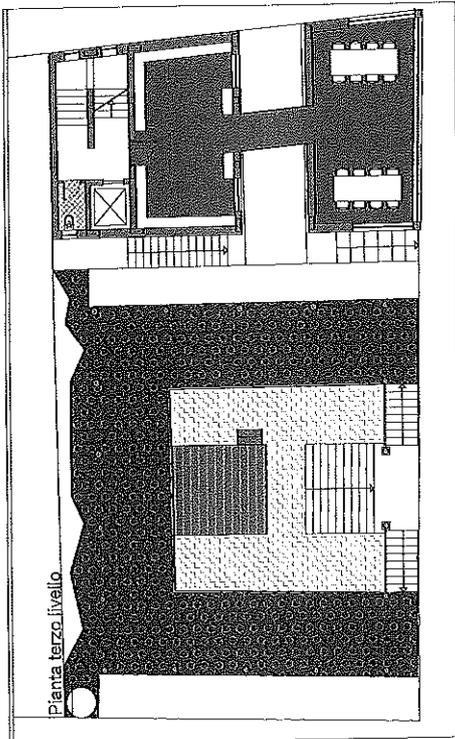
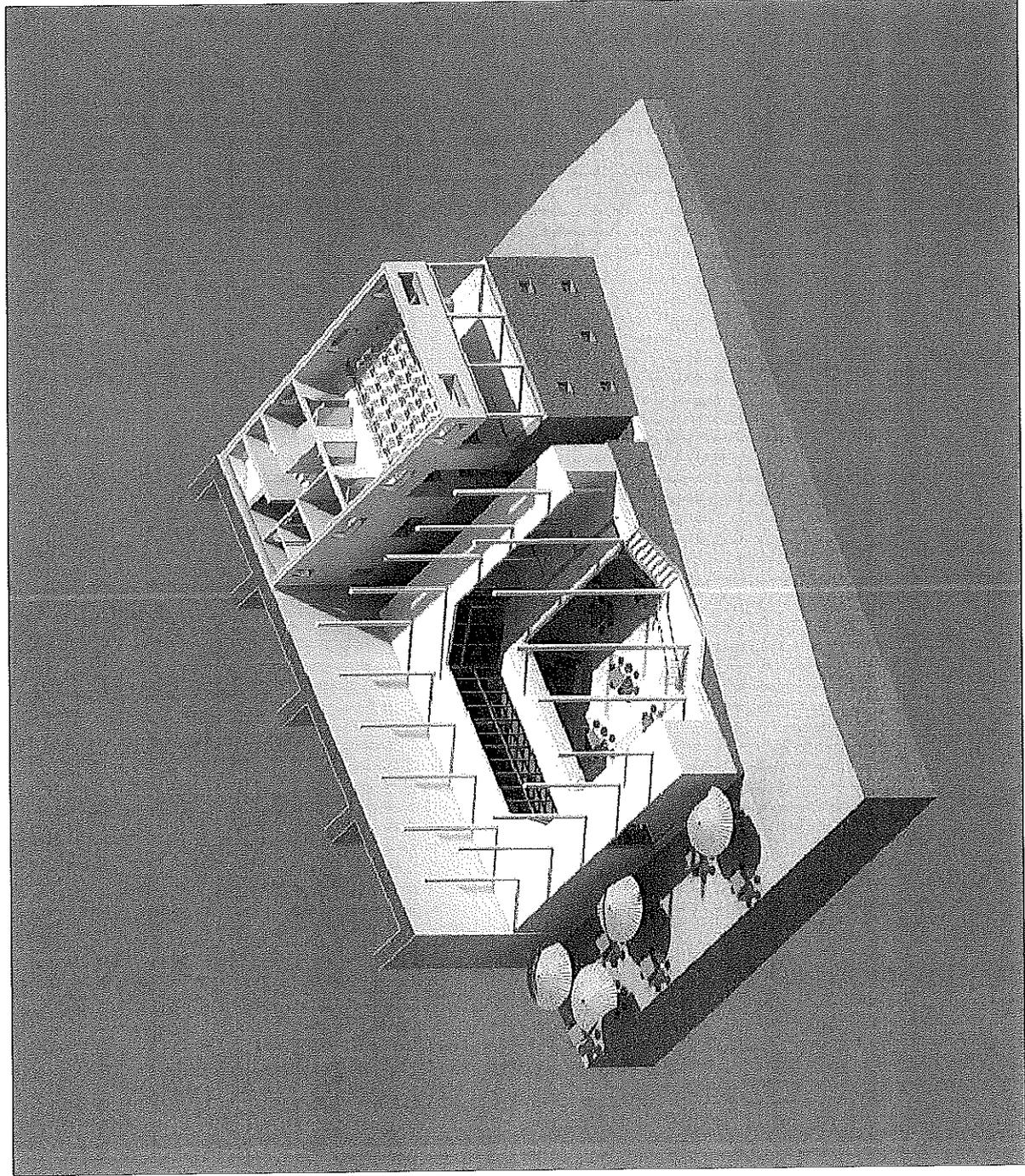


TAVOLA	STATO DI FATTO	SCALA
1	PIANTA DEL PIANO INTERRATO	scala 1:50
2	PIANTA A PIANO DELLA PIAZZA	scala 1:50
3	PIANTA DEL PIANO RIALZATO	scala 1:50
4	PIANTA DEL PIANO PRIMO	scala 1:50
5	PIANTA DEL PIANO SECONDO	scala 1:50
6	PIANTA DEL PIANO TERZO	scala 1:50
7	SEZIONI 2-3-5	scala 1:100
8	SEZIONE 8	scala 1:50
9	PROSPETTO SUD	scala 1:50
10	PROSPETTI EST-OVEST	scala 1:100
11	SOVRAPPOSIZIONE DEGLI SPACCATI ASSONOMETRICI	-
12	VISTA E SPACCATO	-
TAVOLA STATO DI PROGETTO		
1 VISTA TRIDIMENSIONALE		
2	PIANTA PIANO INTERRATO	scala 1:50
3	PIANTA PIANO SEMINTERRATO	scala 1:50
4	PIANTA PIANO RIALZATO	scala 1:50
5	PIANTA PIANO PRIMO	scala 1:50
6	PIANTA PIANO SECONDO	scala 1:50
7a	PIANTA PIANO SECONDO	scala 1:50
7b	PIANTA PIANO SECONDO	scala 1:50
8	PIANTA PIANO TERZO	scala 1:50
9	SEZIONI 6-2-8	scala 1:100
10	PROSPETTI EST-OVEST	scala 1:100
11	PROSPETTO SUD	scala 1:50
12	SPACCATO PIANO INTERRATO	-
13	SPACCATO PIANO PIAZZA	-
14	SPACCATO PIANO RIALZATO	-
15	SPACCATO PIANO PRIMO	-
16	SPACCATO PIANO SECONDO	-
16a	SPACCATO PIANO SECONDO	-
16b	SPACCATO PIANO SECONDO	-
17	SPACCATO PIANO TERZO	-
18	SOVRAPPOSIZIONE DEGLI SPACCATI	-
19	RENDER	-



ANNO SCOLASTICO 2018/19
 ALLIEVI: RAFFAELE PALMA e ANDREA TRANCONE
 CLASSE V SEZIONE C
 PROF. ALBERTO CUCINELLA

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE
 DEL MERCATO DI SANT'ANNA DI PALAZZO


I.T.G. "DELLA PORTA - PORZIO"
 VIA FORTE 65 - 50137 - NAROLI
 051 / 4590624 - FAX 442720 - info@iitgporzio.it
 051 / 4590624 - FAX 442720 - TEL. 05 7142841 - FAX 051 94624
 051 / 4590624 - FAX 442720 - TEL. 05 7142841 - FAX 051 94624

segreteria@odcec.napoli.it

Da: Assessorato Giovani <assessorato.giovani@comune.napoli.it>
Inviato: giovedì 16 gennaio 2020 16:28
A: segreteria@odcec.napoli.it; enzomoretta@interfree.it
Oggetto: Trasmissione Nota Assessore Clemente
Allegati: ordine Commercialisti.pdf

Si trasmette in allegato la nota dell'Assessore Alessandra Clemente Cordiali saluti La Segreteria

ASSESSORATO ai GIOVANI

Comune di Napoli

Palazzo San Giacomo · Piazza Municipio · 80133 Napoli · Italia tel. (+39) 081 7954137-39 · fax (+39) 081 7954135
assessorato.giovani@comune.napoli.it · www.comune.napoli.it